IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 155. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Sabato, 6 Giugno 1891.

Le Associazioni si ricevono gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 54 - Semestre L. 28 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. Necrologie di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 100 L. 12 — in più da convenirsi. — Comm. di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. Piccole Cronache cent. 75 la parola cent. 75. In quarta pagina, grassetto di 1 a linea, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Riforma della Corte dei Conti

Nell'esaminare il progetto presentato al Senato per riordinare la Corte dei Conti, abbiamo cercato i motivi che hanno indotto il governo a questa riforma: ma in tutta la relazione — del resto molto sobria e misurata — non abbiamo trovato altro che una ragione vaga e generica e cioè che la riforma è ispirata dalla convenienza di mettere la Corte in grado di meglio rispondere alle aumentate attribuzioni dell'istituto.

Ebbene, dato e non concesso che le aumentate attribuzioni richiedano di ritoccare l'ordinamento della Corte dei Conti, il progetto non corrisponde in modo efficace al bisogno.

E' noto che alle nuove attribuzioni della Corte si è sempre provveduto con modificazioni al regolamento interno. Per additare un caso, l'esame dei conti provinciali fu deferito alla Sezione incaricata delle pensioni, senza bisogno di riforme. E per quel che riguarda il maggior lavoro che la Corte potrà avere fra qualche anno in conseguenza della legge sulle Opere pie, non sarà difficile provvedere con altre modificazioni, senza ricorrere al Parlamento.

Nessun fatto concreto adunque abbiamo potuto rilevare dalla relazione, che giustifichi l'urgenza di meglio ordinare la Corte — ma dato pure che il ministero sentisse il bisogno di provvedimenti legislativi, per rendere più efficace l'esercizio delle attribuzioni di riscontro, di vigilanza e di giurisdizione, devolute alla Corte, i provvedimenti proposti, torniamo a ripeterlo, non raggiungono l'intento.

Ed invero in che consiste questa grande riforma del più importante ed elevato istituto finanziario del Regno?

Si propone di accrescere la spesa per la magistratura a danno del personale amministrativo, elevando da 9 a 12 mila lire lo stipendio del procuratore generale, istituendo 3 posti di consigliere e 2 di vice procuratore a 9 mila, e sopprimendo in pari tempo 5 ragionieri. In complesso, all'aumento di spesa in lire 48 mila per l'alto personale si farebbe fronte: con 33 mila lire di riduzione nei ragionieri, e per le restanti L. 15 mila si riduce l'organico degli uffici di segreteria, preveditibilmente anch'essa in la diminuzione del numero dei capi di divisione.

Ora questo ordinamento deriva, secondo noi, dall'errore di fatto contenuto nella relazione e sul quale sembra fondato il disegno di legge e cioè, che al continuo accrescimento delle funzioni della Corte essendosi provveduto solo con aumento di personale amministrativo, lasciando immutato il numero dei consiglieri, **la maggior somma** *tanto delle funzioni di riscontro e di vigilanza come delle risoluzioni giurisdizionali, divenne opera dei ragionieri, cacciati dei consiglieri.*

Son queste le testuali parole della relazione, che abbiam dovuto leggere due volte per convincerci che non c'ingannavamo, giacchè raramente ci è incorso rilevare un così grossolano equivoco in un documento parlamentare.

I ragionieri della Corte non hanno mai avuto che sì spagna, nè hanno alcuna funzione di riscontro preventivo e di vigilanza. Presentemente il loro numero è lo stesso che fu determinato con la legge organica del 1862. Infine, le loro attribuzioni sono sempre quelle stesse che in base a detta legge vennero fissate dal regolamento di procedura e di servizio; nè si può citare alcun caso di attribuzioni già pertinenti ai consiglieri che siano state deferite ai ragionieri.

Se l'organico degli uffici di segreteria è aumentato dal 1862 al 1890, ed il numero degli impiegati è stato elevato da 274 a 413, la spesa da L. 700 mila ad oltre un milione, questo fatto è la conseguenza dell'annessione delle provincie Venete e di Roma, nonchè del progressivo sviluppo del bilancio, poi quale si è raddoppiato il numero dei decreti, mandati, conti ed altri atti soggetti al visto, alla registrazione ed all'esame della Corte.

Ora, i lavori che riguardano queste operazioni possono forse essere distinti soggetti dall'alto personale che si vuol accrescere? Neppur per sogno: sono lavori che spettano precisamente a quel personale amministrativo che si vorrebbe così fieramente colpire con le escogitate riforme, sia per l'immediata soppressione dei posti di ragioniere o di capo divisione, sia indirettamente con l'arresto che subirà nella carriera per queste riduzioni.

Ben altre riforme sarebbero necessarie. Chè che urge è un miglior assetto dei ragionieri, formandone possibilmente in uno agli attuali capi-divisione, un solo corpo di referendari, razionali, o ragionieri, comunque si vogliano chiamare, capaci di conduivare efficacemente la Corte nelle attribuzioni di vigilanza e di riscontro, ed atti a distinguerne nello stesso tempo, le funzioni contenziosamente importanti.

Scopo primo di ogni benintesa riforma della Corte dovrebbe esser quello di rialzare, esigendo anche maggiori requisiti, questa classe di funzionari, e migliorare così per riflesso la posizione del personale di segreteria, essendo vana illusione sperare che i migliori possano mai adattarsi a far quello che debbono fare i ragionieri e i capi-divisione.

Francamente noi riteniamo che il disagno di legge in parola anzichè migliorare le presenti condizioni della Corte rischia invece di peggiorarle, giacchè il personale di ragioneria e segreteria non vedrà nei nuovi posti che delle sinecure create a suo danno.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N) **Londra**, 5, 3 pom. — In causa della cattiva salute della Regina delle isole Sandwich, il principe David (Kwanasaica), ora studente al Collegio reale di agricoltura a Cirencester, è stato improvvisamente richiamato ad Honolulu, essendo necessaria la sua presenza nella capitale.

(N) **Vienna**, 5, 2.40 pom. — Si conferma da Belgrado che il Re Alessandro di Serbia sudrà a Parigi il 17 luglio e si tratterrà cinque settimane colà presso suo padre.

(N) **Vienna**, 5, 2 pom. — Si ha da Costantinopoli che il Governo turco manderà il Gran Visir e il maresciallo Osman Ghazi a salutare lo Czar a Londra.

(N) **Londra**, 5, 2.10 pom. — Si ha da Sydney che il Parlamento della Nuova Galles del Sud si è prorogato il 16 corrente, in vista di un prossimo scioglimento.

— Il signor Gladstone è ora completamente ristabilito in salute e spera di poter riprendere i suoi doveri parlamentari alla fine della settimana.

(S) **Fiume**, 5. — Otto navi da guerra inglesi, comandate dal vice-ammiraglio Hoskins, arriveranno qui il 21 corrente ed assisteranno alle feste che si daranno in occasione della venuta dell'Imperatore.

(S) **Perigi**, 5. — La squadra francese partirà verso il 20 corr. da Cherburgo pel Mar del Nord e toccherà Bergen, Copenaghen e Stoccolma, e giungerà a Cronstadt alla fine di luglio prossimo.

Essa ritornerà in Francia passando per Christiansund, Edimburgo, Portshemouth e Plymouth.

(N) **New York**, 5, 6 ant. — Il signor Blaine starà assente da Washington tutto l'estate.

Quantunque non sia ancora perfettamente ristabilito, si crede che egli non lascierà il dipartimento di Stato.

(S) **Pietroburgo**, 5, 1 pom. — Il nuovo fucile a piccolo calibro, di cui modello è stato approvato dallo Czar, sarà chiamato fucile Parequet.

Egli ha parimenti sanzionato il modello della carrucola del nuovo fucile.

(S) **Bruxelles**, 5. — La Principessa Letizia ha pranzato iersera, alla R. Legazione italiana, col Principe d'Hatzfeldt.

La Principessa Letizia partirà domani per Parigi.

(S) **Vienna**, 5. — La convalescenza dell'Arciduca Francesco Ferdinando d'Este progredisce sempre. Perciò non si pubblica più il bollettino sullo stato della sua salute.

L'Inghilterra e la triplice alleanza

(S) **Londra**, 5. — Le *Standard*, tornando sopra le voci di impegni anglo-italiani, riassume così la sua opinione: « Abbiamo le mani libere; agiremo, se sarà necessario, secondo simpatie e concetti politici che non desideriamo punto nascondere. »

Il *Times* dice: « Vi è accordo, non impegno, fra l'Inghilterra e l'Italia. Questa se che i suoi principali interessi nel Mediterraneo non possono essere colpiti senza che quelli dell'Inghilterra lo siano pure. Sa che l'Inghilterra proteggerebbe questi interessi, quali che fossero gli uomini al potere, e che qualsiasi potenza che attaccasse l'Italia dovrebbe calcolare che incontrerebbe l'opposizione dell'Inghilterra. Gli uomini di Stato inglesi non cercano che l'Italia diventi attraente, quali che fossero i consiglieri di Re Umberto. E' un teli condizioni che un accordo, non un impegno, fu conchiuso da lord Salisbury e l'on. Crispi e poscia l'on. Di Rudinì. Ma questo significa un accordo, non impegno. Se la Francia ne è dolente, è perchè non cessa di cercare una delle due potenze ovvero entrambe. »

Il *Daily Telegraph* si esprime nello stesso senso.

Le dichiarazioni fatte dal Governo inglese sul rapporti dell'Inghilterra coll'Italia e colle potenze della triplice alleanza confermano pienamente quanto fu detto in passato sullo stesso argomento: anzi si potrebbe dire che questa volta il sottosegretario di Stato agli esteri ha voluto maggiormente specificare la comunanza, e quindi l'accordo nella difesa, degl'interessi anglo-italiani, avendo aggiunto al Mediterraneo *i mari vicini*.

Noi non sappiamo comprendere questa recrudescenza di sfoghi da parte della stampa francese, come se lo stato dei rapporti esistenti fra l'Inghilterra e l'Italia fosse una nuova scoperta e fosse poi una novità l'adesione simpatica dell'Inghilterra alla triplice alleanza.

Non dicono sempre i *giornali* francesi che i nostri timori di perturbazioni nel Mediterraneo sono fantasie e artifizi e che la Francia non lavora che per la pace e pel consolidamento delle sue istituzioni?

Dunque, siccome l'Inghilterra e l'Italia non mirano che al mantenimento dello *statu quo* nel Mediterraneo, come la triplice mira esclusivamente alla conservazione della pace, i giornali francesi non hanno alcuna ragione d'inquietarsi e d'irritarsi.

Chi si trova bene in questa contingenza sono i nostri radicali, i quali, combattendo la triplice, sono costretti a combattere perfino gli accordi fra l'Inghilterra e l'Italia per gli interessi comuni!

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta ant. del 5 giugno.
Presidenza **Biancheri** — Ore 10,5.

La questione dei fucili.

IMBRIANI svolge una proposta pregiudiziale, anche a nome di parecchi altri colleghi di estrema sinistra.

La fabbricazione di 50 mila fucili di piccolo calibro è il principio di una trasformazione, che porterà alla spesa di oltre 80 milioni, spesa non in rapporto con le condizioni finanziarie dello Stato, nè dimostrata necessaria.

Il fatto stesso, che si propone di introdurre il nuovo armamento in un periodo di dodici o quattordici anni in contraddizione con esservi nessuna necessità di risolvere la questione.

Inoltre se negli anni successivi il Parlamento non concederà i fondi necessari, che si farà dei 50 mila fucili, fabbricati in quest'anno?

E se si approverà la spesa, che cosa accadrà ove, prima che l'esercito intero abbia il nuovo fucile, scoppi una guerra? Che il morale dell'esercito sarebbe scosso, perchè gli si sarebbe fatto credere che non sia buono il fucile che ha ora.

Domanda al ministro Luzzati come conciliì questa proposta il principio che non si debba fare spesa senza una legge che l'autorizzi?

A tutto il gabinetto domanda dove se ne vada il programma delle economie e la fedeltà alle buone norme costituzionali.

ARBIB osserva che la pregiudiziale Imbriani comprende tutto l'articolo, epperciò non le sole spese per i fucili; e prega a ritirarla.

BRIN dimostra che non si vide punto la legge di contabilità fabbricando fucili di nuovo modello in luogo di continuare a fabbricare Vetterli.

La sola questione possibile sarebbe, quindi, se convenga mutare il modello del fucile, ma questo è argomento di merito. (Approvazioni).

PELLOUX risponde Non. Sria dell'appoggio dato al progetto e ricorda le dichiarazioni e le deliberazioni del governo e della Commissione del bilancio di aumentare grado a grado il numero dei fucili in proporzione al numero dei soldati in ruolo.

Dimostra come la spesa sia necessaria per non sospendere il lavoro delle fabbriche d'armi. Se anche soltanto una parte delle truppe dovesse essere armata di un nuovo fucile, non ci sarebbe alcun pericolo; il disegno di legge non pregiudica alcuna questione nè di armamenti nè di finanza.

DI RUDINÌ' osserva all'on. Imbriani non esservi, per effetto di questa legge, impegno giuridico e constabile di spendere ottanta milioni; ammette che vi possa essere un impegno morale di provvedere al completo armamento dell'esercito, ma nessuna scusa di incostituzionalità può portarsi innanzi, dal momento che, come la legge vuole, si provvede appunto con una legge speciale sottoposta al voto del Parlamento.

Quanto alla questione tecnica interno al fucile nuovo, la Camera, anche a prescindere dalla questione del segreto, non è competente a risolvere una questione di tecnicismo scientifico. Tutti sono d'accordo nel riconoscere che bisogna un fucile di piccolo calibro, ma i soli specialisti possono sceglierne il tipo.

E' personalmente favorevole al tipo unico di fucile: ma tale questione non deve confondersi con l'altra della fabbricazione. In caso di guerra, i tecnici, tenendo conto del numero dei nuovi fucili, decideranno se e a quali corpi speciali si debbano distribuire.

Difende il progetto anche dal punto di vista finanziario e della legge di contabilità; e fa notare che nei bilanci militari si sono introdotti distinto milioni di economie senza compromettere nè l'esercito nè l'armata (Bene!)

Prega l'on. Imbriani di non insistere nella sua proposta (Approvazioni).

IMBRIANI replica che ogni questione di finanza è questione altamente politica.

L'on. Brinetti, per esempio, non sarebbe stato così largo col ministro Grimaldi (Rumori).

Protesta poi contro l'accusa di poco patriottismo e conchiude che il miglior patriottismo consiste nel difendere il danaro dei contribuenti. (Rumori vivissimi).

PAIS, non volendo assumere la responsabilità di votare ottanta milioni e nello stesso tempo non volendo assumere quella di respingere le proposte del governo, si astiene.

ENGEL, dopo le dichiarazioni del presidente del Consiglio, si astiene dal voto.

Si procede alla votazione per appello nominale, e domanda sulla pregiudiziale Imbriani.

Rispondono *sì*	92
Rispondono *no*	173
Si astengono	6

La Camera respinge la pregiudiziale.

La pubblica sicurezza nel circondario di Viterbo.

NICOTERA. L'on. Zeppa ha chiesto notizie di un fatto già pubblicato dai giornali. Senza aspettare un'interrogazione formale, comunica che in una sommossa fra carbonieri e boscaioli, nel circondario di Vitarbo, fu preso il brigante Manichetti e ferito gravemente l'Ansuini. Un carabiniere è rimasto ucciso. I carbonieri sono stati tratti dal carcere giudiziario; l'Ansuini ha dispósto per un compenso largissimo alla famiglia del carabiniere ucciso.

La seduta termina alle 12,40.

Seduta pomeridiana - Ore 2,20.

PRESIDENTE annunzia l'ammissione alla lettura di tre proposte di legge: dell'on. Guelpa *sulla tutela dei lavoratori*; dell'on. Giovagnoli *sui terreni incolti*; degli on. Clementini e Minelli *sulla affrancazione e commutazione di decime.*

Bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

VIENNA, al capitolo 14, chiede maggiori informazioni sulle condizioni del personale di cancelleria, che la legge speciale sulle cancellerie ha danneggiato, senza vantaggio dell'erario, con l'abolizione dei proventi di cancelleria.

Crede che i fondi per conciliare questo provvedimento con le esigenze delle finanza dello Stato possano dare un diritto fisso per ognuno di cancelleria.

GIOVAGNOLI spera che la legge sulle preture sarà applicata in guisa di non ledere i diritti della popolazione.

PRESIDENTE spera che gli oratori non rientreranno nella discussione generale (Approvazioni)

FRIPPI, dal fatto che l'Italia spende per la giustizia 150 mila lire più della Francia, malgrado l'inferiorità della sua popolazione, ne deduce la necessità di migliorare l'ordinamento giudiziario.

Lamenta poi che la giustizia penale sia affidata ai magistrati meno idonei.

ENGEL richiama l'attenzione del ministro sul danno che risentirebbero i pretori di prima classe che fossero aggregati al un tribunale in esecuzione della legge sulle preture.

CUCCHI L. invita il ministro ad aumentare il numero dei giudici in quei tribunali che sono sopraffatti di lavoro.

CAVALLI rilieve eccessivo il numero dei Procuratori generali e dei Procuratori del Re.

COCCO ORTU difende la legge del 1882 sulle cancellerie.

Dimostra la necessità di eseguire la legge sulle preture, essendo sulla sua esecuzione fondate le riforme introdotte nell'amministrazione e nella promozione dei magistrati ed approvate il bilancio.

IMBRIANI lamenta che i cancellieri, pei quali ha dimostrato tanta pietà l'on. Vienna, lasciano la retribuzione agli straordinari che servono alle cancellerie.

TAJANI crede che il sistema adottato per la riforma degli ordinamenti giudiziari sia errato, giacchè provoca un perverso particolarismo d'interessi. La modificazione dello circoscrizioni è inoltre una delle giurisdizioni: e però domanda un progetto per aumentare le competenze dei conciliatori e dei pretori, e proporzionare i fondi alle spese.

CUCCIA lamenta che l'on. Tajani abbia voluto cooperare a mantener viva quella agitazione contro una legge dello Stato, (Rumori in varie sedi) che avrebbe a risolvere prudentemente il problema del riordinamento giudiziario.

Prega il governo di tener ferme le sue dichiarazioni e di voler eseguire la legge con equanimità e con giustizia.

Prega poi il guardasigilli di modificare i ruoli organici dei tribunali e delle Corti d'appello in modo da attuare le promesse fatte dove abbisiano, togliendole là dove abbondano.

FERRARIS fa la storia della legge e dello sviluppo che la primitiva idea prese durante la discussione avvenuta a tenor conto di molteplici interessi e considerazioni.

Il governo parrà la il mandato di considerare la portata della legge e di tener conto di tutte le ragioni che possono per ciascuna circostanza a mantenerla o sopprimerla.

Del lavoro compiuto dalla Commissione, non ha ancora potuto abbastanza parole per può prendere impegni quanto alla sua pubblicazione.

Per il numero di preture che saranno sopresse, dice che il governo si regolerà in base ai criteri del secondo articolo della legge, e con la più scrupolosa giustizia.

Dichiara poi che il governo domanderà la proroga della legge, solamente quando credesse di non poter adempiere coscienziosamente al suo obbligo nel tempo dalla legge prescritto.

Risponde ai vari oratori che terrà conto delle loro raccomandazioni.

MARINUZZI, al capitolo 16, nega la possibilità di compagni in questo capitolo.

Or le spese di giustizia sono qual che sono, nè si possono aumentare o diminuire arbitrariamente; le spese per mano in questo capitolo non dipende dalla volontà.

D'ANDREA crede che realmente nei giudizi delle Assise si faccia troppo spreco per testimoni e periti.

E' cosi che si ha la tentazione nelle Corti di Assise e i dibattimenti sovverchiamente lunghi.

In Francia il processo più importante dura appena uno o due giorni, in Italia ossi la serietà della giustizia è seriamente compromessa.

La media delle assoluzioni è dal 25 per cento davanti i giurati e dal 36 per cento davanti i tribunali correzionali e dal 36 per cento davanti alle Assise.

Raccomanda una maggiore severità e parsimonia nei giudizi delle Assise.

SEMMOLA ritiene contraria alla retta amministrazione della giustizia l'economia su questo capitolo.

E già doloroso che il cinquanta per cento dei reati resti impunito e questa inefficacia della giustizia attribuisce in parte alla scarsezza delle spese giudiziarie.

Si lamenta la sovverchia abbondanza del testimoni alle Assise, ma se i processi fossero meglio istruiti questo inconveniente non avverrebbe.

Conclude spendendo che si voglia rinunciare ad economie dannose.

TRIPEPI domanda se siano giunti reclami al ministero dalle rappresentanze e dagli albi degli ingegneri e dei periti davanti ai Tribunali.

IMBRIANI con l'on. D'Andrea deplora che le aule della giustizia penale offrano uno spettacolo teatrale e spesso indecente.

FERRARIS farà due sole dichiarazioni.

La prima che si propone di studiare la materia dei periti molto scabrosa.

La seconda che si associa a deplorare la teatralità dei giudizi nelle Corti d'Assise e farà quanto è possibile per frenare gli abusi che potrebbero essere introdotti. (Approvazioni)

IMBRIANI si meraviglia che continuino a sussistere i capitoli 21, 22 e 23, che stabilirono dei fondi per gli ex-esecutori di giustizia.

Senza discussione approvansi i successivi capitoli del bilancio di Grazia e Giustizia e lo stanziamento complessivo!

BONACCI raccomanda la più sollecita presentazione del progetto, che deve stabilire gli stanziamenti somali di bilancio per i lavori edilizi di Roma, previsti nella legge del 1890 onde i lavori che impiegano migliaia di operai non debbano essere sospesi.

DI RUDINÌ' spera che il progetto possa essere presentato e discusso prima delle vacanze; in ogni eventualità il governo provvederà sotto la sua responsabilità che i lavori non soffrano interruzione.

Con brevi considerazioni dell'on. DANEO al capitolo del bilancio del fondo per il culto, relative alle spese per concorsi parrocchiali, per religiose appartenenti ad ordini soppressi, cui risponde l'onorevole FERRARI, approvansi il bilancio del fondo culto e quello speciale del fondo beneficenza e religione di Roma.

NICOTERA fa un'interrogazione degli on. Finocchia e Sineo rispondo di avere, nei limiti dei poteri messi disponibili in fine di esercizio, disposto per soccorrere i danneggiati di Condove, Sant'Ambrogio ed altri luoghi, in seguito al recente nubifragio; e continuerà a farlo, salvo a domandare, occorrendo, provvedimenti speciali alla Camera, quando sarà precisata l'entità dei danni.

PINCHIA ringrazia.

IMBRIANI duolsi che le autorità o specialmente il prefetto di Torino non siansi recati sul luogo dei disastro.

NICOTERA giustifica la condotta delle autorità.

DI RUDINÌ' propone che domattina la Camera sieda per continuare la discussione della legge militare.

Raccomanda che si solleciti la discussione dei bilanci. (E' approvato).

La seduta è tolta alle ore 7.20.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

(N) **Milano**, 5, ore 18,15. — Il Comitato della Mediterranea approvò i seguenti contratti:

Con Hoffer di Collegno, per fornitura di 25,000 danzine di strudinacci di cotone per pulitura delle locomotive.

Con Poccardi Giuseppe di Torino, per quintali 2000 di ghisa fusa.

Coi fratelli Fratini di Torino, idem.

Coi fratelli Feltrinelli di Milano, per metri cubi 430 di legname di pino.

Con Marzi Bartolomeo di Busca per provvista e spandimento di ghiaia per la massicciata e per l'armamento del quarto tronco della linea Cuneo-Saluzzo.

Con Caire Giuseppe per l'escavazione di un pozzo nella stazione di Ronco.

Con Mossini Giuseppe di Savona, per la ricostruzione saltuaria del volto e piedritti della galleria Bergeggi presso Vado.

Con Tambellini Lorenzo di Pisa, per riparazioni alla tettoia del fabbricato viaggiatori nella stazione di Orbetello.

La Mediterranea indisse inoltre la gara per la verniciatura di un ponte di ferro sulla linea Ivrea-Aosta. Importo L. 25,000. Scade il 12 corr.

Il Consiglio Superiore dei LL. PP ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Variante Gioiosa Iungo i tronchi fra Filippo-Zappullo della linea Messina-Cerda.

Proposta d'acquisto di macchinario per le officine e pei depositi di locomotive della Rete Adriatica.

Regolamento d'esercizio per le ferrovie funicolari da S. Pasquale e da Montesanto al Vomero (Napoli).

Progetti delle stazioni e delle fermate lungo il tronco Avellino-Montemarano della ferrovia Avellino-Rocchetta alla Valle.

Progetto di variante fra i Km. 41+664 e 43+182 del tronco Canzano-Isernia nella linea Isernia-Sulmona.

Provvedimenti Roncello per costruzione di un muro di cinta a Sappiedarena a distanza ridotta dalla ferrovia Alessandria-Genova.

Progetto di massima e domanda di concessione per una ferrovia a scartamento ordinario da Cancello a Benevento.

Progetto del 3° tronco da Bazzò a Sella S. Elia (variante per la nuova stazione di Monsalli) lungo la provinciale N. 166 (Messina).

Classificazione fra le provinciali della strada già consortile della nazionale sotto Monteleone a Troppea (Catanzaro).

Progetto di deviazione del rio Corre Cerbu lungo il secondo tronco della Nazionale numero 75 (Cagliari).

Progetto di urgentissimi lavori in destra di Astico superiormente alla foce in Tesina Fronte Tecchio (Vicenza).

Perizia sommaria per urgentissimi lavori di difesa frontale all'argine sinistro del Piave nella località Fronte Sarzoni (Treviso).

Dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione del tronco della Galleria di Castelnovo al sorbasso di Quisisiliolo del secondo acquedotto dell'acqua Marcia (Roma).

Domanda Ravera per derivazione d'acqua dal canale demaniale del R. Parco (Torino).

Progetto per l'impianto di n. 11 fanali pei segnalamento dell'Esturario della Maddalena (Sassari).

Progetto per la manutenzione delle opere d'arte del porto di Baia (Napoli).

Idem per la costruzione di una seconda campata di tettoia metallica sulla banchina del Sannazaro al piazzale dei Marini nel porto di Napoli.

Progetto di riparazione al fabbricato dell'angine dietro il Bacchigione dalla rampa San Marco alla stazione dei molini di Creola (Padova).

Variante al progetto dei lavori di riparazioni a Scarperia all'Adige nella località Volta Crepante e Volta Mirra (Verona).

Progetti di urgentissimi lavori a difesa di una corrosione in sinistra d'Astico fronte stradale Gera da località Mirabello (Vicenza).

Progetto per lavori di consolidamento e riparazione alla tomba nel rio Libbia ed al ponte sul rio Cagnano lungo la strada provinciale n. 56 (Piacenza).

Progetto di rialzo ed ingrossodell'argine sinistro del Reno in froldo Spina (Ferrara).

Perizia per l'ampliamento delle opere di difesa lungo la sponda sinistra dell'Arno e sue confluenti (Pisa).

Domanda Eredi Biffi per concessione di alveo dell'Adda a Trezzo sull'Adda (Como).

Domanda Kirberger per legittimazione di occupazione di un tratto di spiaggia del lago di Varese (Como).

Domanda del Comune di Ripi perchè venga dichiarata opera di pubblica utilità la conduttura dell'acqua potabile a quell'abitato (Roma).

Le stazioni di Roma

(Vedi numero d'ieri)

Roma, 5 giugno 1891.

Egregio Direttore,

Poichè Ella cortesemente me lo concede, dirò qualche cosa sull'interesse di Trastevere.

Sappango approvato ed attuato il progetto ministeriale, che da un pezzo si stanno arrestati a reclamare in mancanza di meglio, e perchè la conclusione presente della stazione di Trastevere è una soluzione monumentale che oggi serve per quindici e venti giorni, e per un paio di cenzi marco al giorno — è inscusabile e intollerabile per ognuno che non sia cieco.

Fra tre anni, dunque, sarà promesso la riapertura di nuova linea diretta di congiunzione sarà finita, e la grande stazione di Trastevere, dopo un'esistenza nominale non breve, comincierà ad essere effettivamente esercitata come stazione di transito.

Dei 7 treni passeggeri in partenza segnati nell'orario I giugno, tre partono già da Trastevere, ma col servizio obbligato a S. Paolo. Uno è il treno *omnibus* della Maremmana, pel servizio di tutte le stazioni minori; gli altri due sono treni locali limitati a Civitavecchia. Dei sei in arrivo, tre fano capo oggi il servizio della stazione nuova.

Trattandosi di movimento locale, mi sommetterò, se, mi. Direttore, questo movimento potrebbe poco aumentare colla agevolezza di aver sopresso il trasbordo.

I miracoli si attendono dalla messa in attività degli altri tratti, che sono i diretti.

Ora qui Ella vogtia permettere al mio ragionamento di entrare nei particolari più minuti, di radare terra, *di non discorrere del brollo delle rotaie*, come diceva l'on. Carboli in una famosa discussione di ferrovia.

E certo che un viaggiatore senza bagaglio, che arriva a Trastevere in ritardo (se non è diretto a Roma alta) preferirà smontare lì, per approfittare del *tram* o di un altro mezzo qualunque che lo porti portare nel cuore di Roma prima che il suo treno sia giunto alla stazione finale di Termini.

Ma queste è il caso più favorevole.

Se piove, se è notte, se è troppo di buon'ora, il viaggiatore in arrivo coi diretti non si fiderà a smontare a Trastevere, ove non avrà l'assistenza cortenza di trovarvi i mezzi di trasporto per recarsi a domicilio. Dopo un viaggio di 500 o 600 chilometri (questo è il caso più usuale pel viaggiatore della Media Italia) il risparmio di 8 chilometri non vale l'eventualità di un grosso disturbo.

Altrettanto, e à più forte ragione, avverrà per gli infiniti viaggiatori di lungo corso che arrivano, diretti agli alberghi della parte Nord-Est di Roma. Prescindendo dal fatto che non tutti o non a tutti i treni potranno essere rappresentati alla stazione di Trastevere, il chiaro che gli alberghi fra Trastevere e Termini opteranno per Termini, e quindi continuerà nei forestieri la convenienza e l'abitudine di proseguire fin là — poichè si potrà proseguire.

Per l'*arrivo*, dunque, pare a noi che l'esercizio di transito non farà guadagnare molto alla stazione di Trastevere.

Per la *partenza*, poi, la cosa sembra ancora più evidente.

Chi non ha osservato il fatto che per le partenze dei treni di lungo percorso la preoccupazione principale nel viaggiatore è quella di assicurarsi un posto comodo, un angolo tranquillo? Per un viaggio di 12 ore si va alla stazione una mezz'ora, e più prima della partenza, e gli spettatori dei biglietti sono affollati, di regola, quelle tempo prima che si agisce.

Cosa avverrà quando la linea di raccordo sarà costruita, il viaggio da Termini a Genova, Milano o Torino, sarà diventato un po' più lungo e più caro, la partenza si sarà dovuta anticipare di qualche ora, e il viaggiatore che si farà smontare a Trastevere, ma tuttavia in gran maggioranza dei viaggiatori continuerà a partire da Termini!

Così almeno crediamo noi, libero ad ognuno di pensarla diversamente.

Ho sentito dire da tanti: la città bassa avrà convenienza di recarsi a Trastevere. Astratticamente sì, praticamente no. A Genova p. es, e a Torino sarà sempre per molti la convenienza topografica di recarsi a Piazza Brignole o a Porta Susa, dove parte si fermano i diretti, ma il viaggiatore di lungo corso, conto il chiaro della città della Capitale, partirà sempre, o quasi sempre, da P. Principe o da P. Nuova.

Perchè Trastevere poteva presentare migliori vantaggi a quelli che arrivano da Termini, occorrerebbe una di queste due cose: o che si fermasse un treno in ciascuna stazione, e si riunissero poi i due treni a Trastevere, o che i treni da Termini partissero con molte ore di ritardo, riservate per Trastevere.

Ma in un modo o nell'altro, si avrebbe una lunga fermata a Trastevere, i treni riscontrebbero assai più spesso, e il viaggiatore avrebbe il numero dei viaggiatori enormemente aumentato, fin dal principio del viaggio.

L'Amministrazione ferroviaria, che studia oggi giorno la maniera di diminuire la perdita di questo peso morto, e di allargarvire i treni diretti per aumentare la velocità (la perdita fatta un bel dì tresse anche dall'Alta Italia, dove prima il gregario e Novi) non si sognerebbe mai di andar incontro al proprio interesse, per la sola pianosa soddisfazione di arrivare la stazione di Trastevere!

Non insisto oltre su questi particolari. Per noi, però, la conseguenza sarebbe chiara. Il nuovo raccordo non aumenterà che di poco il movimento della nuova stazione.

E allora, mi domando, anzichè si non rincrescerà tentavia *nuovi contributi pel deposito di Trastevere* — yecioè a danno della stessa relazione

Domanda Ravera per derivazione d'acqua dal canale demaniale del R. Parco (Torino).

Progetto per l'impianto di n. 11 fanali pei segnalamento dell'Esturario della Maddalena (Sassari).

Progetto per la manutenzione delle opere d'arte del porto di Baia (Napoli).

Idem per la costruzione di una seconda campata di tettoia metallica sulla banchina del Sannazaro al piazzale dei Marini nel porto di Napoli.

Progetto di riparazione al fabbricato dell'angine dietro il Bacchigione dalla rampa San Marco alla stazione dei molini di Creola (Padova).

Variante al progetto dei lavori di riparazioni a Scarperia all'Adige nella località Volta Crepante e Volta Mirra (Verona).

Progetti di urgentissimi lavori a difesa di una corrosione in sinistra d'Astico fronte stradale Gera da località Mirabello (Vicenza).

Progetto per lavori di consolidamento e riparazione alla tomba nel rio Libbia ed al ponte sul rio Cagnano lungo la strada provinciale n. 56 (Piacenza).

Progetto di rialzo ed ingrossodell'argine sinistro del Reno in froldo Spina (Ferrara).

Perizia per l'ampliamento delle opere di difesa lungo la sponda sinistra dell'Arno e sue confluenti (Pisa).

Domanda Eredi Biffi per concessione di alveo dell'Adda a Trezzo sull'Adda (Como).

Domanda Kirberger per legittimazione di occupazione di un tratto di spiaggia del lago di Varese (Como).

Domanda del Comune di Ripi perchè venga dichiarata opera di pubblica utilità la conduttura dell'acqua potabile a quell'abitato (Roma).

ministeriale e nel consenso di molti rendono urgente la proposta costruzione.

Poi domando se i milioni e milioni che ha costato al Comune di Roma l'squarcio della bellissima via Arenula, dal Ponte Garibaldi e dallo splendido Viale del Re, largo 36 metri, avranno avuto un compenso adeguato.

Sbaglierò — o desidero sbagliarmi — ma mi sembra di vedere che, dopo alcuni mesi di servizio sulla nuova linea di raccordo, si constaterà che esso avrà servito unicamente ad sbrigare il viaggio dei treni diretti, e si dovrà pensare a instradarli di nuovo pel binario di San Paolo, come oggi avviene. E allora, la gran tettoia passeggeri di Trastevere resterà pressochè come oggi è: inutile.

Si rifletta bene a questa eventualità, prima di votare una spesa di 3 milioni, che si allontana di due o tre anni dalla soluzione vera. Perchè, se si avrebbe una nuova stazione, ma di deviata ammenità che, adottandola si sa fin d'ora benissimo come si sopliebera.

E mastella ad effetto, occorrerà solo qual tempo che i tecnici interpellati, indicheranno necessario per adattare la stazione: non di più, certo, di quanto occorra per impiantarvi una ricessa locomotive, che solo per difetto di fondi — e molto probabilmente, anche per difetto di fiducia nei destini della stazione — non si è ancora fatta. Figurarsi che oggi, una stazione di quella mole non ha da ricoverare una macchina!

Mettiamo che occorrano sei mesi. Saranno sempre due anni o tre di anticipazione sul progetto. E ciò vale 800,000 lire, perchè gli interessi oggi inutilissimi sono qualche cosa come 400,000 lire annue.

Dal giorno poi in cui *tutti* i viaggiatori della Maremmana in arrivo o in partenza *dovranno* usare la stazione di Trastevere (salvo i pochissimi di transito di cui ho parlato ieri) il movimento della stazione, nullo o secondario fin allora, diventerà davvero un movimento di grande stazione.

I mezzi di trasporto coll'interno della città vi saranno copiosi e regolari e gli impiegati ferroviari si proporzionseranno al traffico, mentre di quanto guadagnerà Trastevere di tanto si sfolleranno Termini, di quanto si alleggerirà la circolazione dalle vie che dal Corso salgono a Termini, di tanto si ravviverà la circolazione oggi così scarsa sulle grandi arterie che hanno principio più sopra e che furono evidentemente stabilite nella previsione di un traffico grandissimo.

Allora, la certezza e la regolarità di un forte movimento di viaggiatori e di una corrispettiva somma di servizi pubblici, darà vita a quella parte nobilissima, ma disgraziata di Roma che dal Tevere si stende fino alla stazione: la tara popolazione avrà un esercizio intorno a cui addensarsi; si apriranno negozi, sorgeranno case ad alberghi; finirà, insomma, il vergato e comincerà la realtà.

Trastevere entrerà in una vita nuova. L'edilizia di Roma avrà guadagnato in equilibrio, il traffico dello use vie in percquazione. I viaggiatori avranno guadagnato la differenza del percorso, del prezzo e del tempo. Lo Stato avrà risparmiato la differenza tra i 5 milioni che vuol spendere ora, e quello che costerà la sola trasformazione della stazione. Tutti poi guadagneranno due o tre anni di inutile attesa.

E soprattutto nessuno sarà danneggiato o avrà diritto a lamentarsi.

Resterebbe a parlare di tanti altri particolari, ma ho già abusato fin troppo della cortesia del lettore, e della sua.

Comunque, auguro che alla Camera la discussione si faccia, e sia amplissima e persuasiva.

Devmo
F. Ambrosoli.

Atti del Governo.

Personale finanziario. — *Amministrazione centrale* — Andiffredi cav. Giovanni, capo sez. di ragioneria di 1.a collocato a riposo a sua domanda è nominato Comm. della Corona d'Italia.

Pilati cav. Giovanni, capo sez. di rag. promosso dalla 2.a alla 1.a classe.

San Pietro cav. Cesare, ispett. centr. di rag. di 2.a *reggente*, è nominato capo sez. di 2.a.

Benetti cav. Roberto, di rag. di 2.a nominato ispett. centrale di rag. di 2.a *reggente*.

Zambrelli Giovanni, segr. di rag. promosso dalla 3.a alla 2.a.

Galanti Oreste, vice segr. di rag. di 2.a è nominato segr. di 3.a per merito.

Avvocature erariali — Villolia avv. Francesco, Clarici avv. Arturo e Re avv. Luigi Girillo, sono nominati aggiunti sostituti proc. erariali.

Intendenze di finanza — Sautini Luigi, economo magazziniere di 1.a collocato a riposo a sua domanda.

Cagnoni Giuseppe, primo rag. di 2.a, ripristinato, in seguito a sua domanda, nel precedente impiego di segr. di 3.a classe.

Palestra cav. Costantino, segr. di rag. di 1.a nominato primo rag. di 2.a.

Tonelli Guglielmo, ufficiale d'ordine di classe transitoria, nominato uff. di scrittura di 3.a classe.

Concorsi. — Sono vacanti nel Convitto Nazionale di Novara, due posti gratuiti governativi per gli studi secondari classici.

I posti saranno conferiti mediante concorso per esame.

Dalle Provincie del Regno.

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Genova, 4 (p. c.) — Abbiamo ospite il celebre viaggiatore Adriano Schweinfurth, al quale venne offerto iersera alla « Concordia » un geniale banchetto, e cui presero parte fra gli altri il prof. Issel, il prof. Penzig, il capitano Campora ed altri insigni cultori della geografia e delle scienze naturali.

Dopo il pranzo lo Schweinfurth visitò il sindaco, march. Doria.

— Nel maggio scorso emigrarono dal nostro porto 14,423 persone, ne rimpatriarono 8766.

Dei partiti 1262 erano diretti all'Argentina: 182 all'Uruguay; 13,788 al Brasile; 116 in altri Stati d'America e 83 nell'Australia.

Degli arrivati 6575 provenivano dall'Argentina; 931 dall'Uruguay; 1199 dal Brasile e 61 da altri Stati d'America.

— Ieri col *Sud America* partirono pel Plata 1118 emigranti.

— L'incendio del cotonificio Guy e Spitz si sviluppò sabbato sera in alcune balle di cotone, avanzo dell'ultimo incendio avvenuto nel nostro porto. Nello stabilimento lavoravano 400 operai, metà dei quali è rimasta senza lavoro. Il danno è coperto da varie assicurazioni.

Livorno, 5, ore 16,30. — Ieri giunse nel nostro porto l'incrociatore *Dogali* agli ordini del comandante Rescalini.

— Stamane impiccavasi alla spalliera del letto della propria abitazione certo Isacco Attia di anni 62, benestante.

Si attribuisce la causa del suicidio a forti perdite subite in seguito ai recenti disastri finanziari.

Bologna, 5, ore 10,20 — Al treno lampo n. 2, poco discosto dalla stazione di Molino del Pallone, si ruppero accidentalmente lo sportello di una vettura di seconda classe, di quelle nuove appogiate una all'altra, nella quale trovavasi nello scompartimento colla propria madre signora Giuseppina Bettini, moglie del sig. Beccarini, impiegato alla Direzione ferroviario d'artiglieria di Verona.

Le ha, lina *caduta* e la madre, disperata, si slanciò dal treno per salvare la figlia.

Passato il treno, alcuni cantonieri raccolsero la signora priva di sensi. Ma poco dopo si riebbe e, per un vero miracolo, fu trovata incolume anche la bambina, adagiata sull'erba, a poca distanza dal corpo di Rend.

La signora Bettini ha riportato due contusioni alla spalla destra ed al fianco. La bambina ha leggera ferita alla testa.

— Il ponte di Reno di S. Stefano, in età di 50 anni, il famigerato malfattore Pietro Guneri, uno dei capi ed organizzatori della famosa associazione di malfattori che, per alcuni anni, infestò Bologna.

Firenze, 5, ore 11,10 — Il bollettino sanitario dell'ultima decade segna un leggero miglioramento. Tuttavia si mutrono poche speranze.

Centinaia di persone reduci all'Antella per avere notizie.

Giungono telegrammi da ogni parte d'Italia.

Il Comitato, per presentare al Parnassi una medaglia d'oro a nome dei fiorentini, in segno di gratitudine per servigi da lui resi, abbiera pure stabilmente Pincarico di consegnarla all'illustre infermo, e ad uno stretto parente o al sindaco marchese Torrigiani.

— Ieri fu trasportato in S. Orsola, dove sarà collocato, il monumento di Ato Vannucci, opera pregevola dello scultore Poggi.

Milano, 5, ore 16,45. — Stamane, alle 10,45 giunse improvvisamente da Monza, ed in forma privatissima, il Re, che prende viva parte al nuovo lutto della Regina Lisa, di cui morì ieri il giovanetto conte Alfonso.

— E' arrivato ieri il conte Nigra ed alloggia al Continental.

I giornali collegano questi arrivi colle voci di rinnovamento della triplice alleanza.

— La Cassa di risparmio di Milano, in occasione delle feste dello Statuto, erogherà messo milione ad istituti di beneficenza.

Torino, 5 — Il Duca e la Duchessa di Genova sono partiti questa sera per Venezia.

Verona, 5, ore 19,25 — Ugo Pesan, impiegato municipale, fuggì lasciando un deficit di 4000 lire, falsificando la firma del dottore municipale al titolo sussidi.

— Il cardinale Canossa sta meglio.

Ancona, 5, ore 20,45 — La polizia, sulle traccie degli incisori del maresciallo Barbieri, arrestò oggi, a questo titolo, sei individui.

DAL VITERBESE

(N.) **Viterbo**, 5, ore 18. — In questi giorni abbiamo avuto splendide pioggie che hanno fatto molto bene alle campagne.

Questa mattina alle 6 il sottotenente nel 54° fanteria Luigi Potolfini, milanese, di anni venti, appena ritornato dal vicino paesello di San Martino Cimino ove erasi recato per cagione di rewolver sotto il mento. Tre ore dopo spirava all'ospedale.

Credesi che la causa si debba attribuire al fatto di essersi visto scoperto d'aver infranto gli arresti sempre per otto giorni per recarsi a visitare la sua innamorata al passello di San Martino.

— Ieri nella tenuta Ficoncella il pecoraro Domenico Quintini, cacciato dal servizio dal capo gregge Luigi Corsi, lo uccise a colpi di coltello.

— Felice Ribecca uccideva l'altro giorno sua figlia Luigi, reduce da Massana per questioni d'interessi, e la famiglia Valentino Signorelli feriva mortalmente la moglie, Anna Condurelli, incinta di otto mesi.

Il brigante Menichetti è stato tradotto in questo momento a queste carceri. La cittadinanza è alquanto rincorsata per l'importante arresto.

Teatri ed Arte

Lirica. — Da un po' di tempo il maestro Verdi si trova nella sua villa di Santa Agata presso Busseto, dove lo ha raggiunto da qualche giorno Arrigo Boito.

Si vocifera che il maestro del Boito, lavora con attività febbrile intorno al *Falstaff*, cosicchè giova sperare che nella stagione di carnevale del 1893 potremo ammirare la prima opera buffa del grande maestro che, vegeto e robusto, ha raggiunto i 78 anni.

Questa notizia sarà accolta con lieto animo dai cultori classici e dagli innumerevoli ammiratori del venerando maestro.

— Al Covent Garden di Londra è stata data un'altra rappresentazione di *Ero e Leandro*, con un'altra rappresentazione di *Faust*, con due artisti italiani, Mario e Van Dyck nella parte del protagonista e la signorina Paszama in quella di Siebel. Quest'ultima fu accolta con favore, mentre il primo suscitò un vero entusiasmo.

Dirigeva l'orchestra Augusto Seligman.

Drammatica. — All'Arena Garibaldi di Livorno ebbe buon successo il nuovo dramma in 3 atti di O. Manzeri Bonsano, *L'esercito del delitto*, recitato dalla Compagnia Algranati.

A giorni si darauno, dallo stesso autore, *La dote di sangue* e *Gran cuore*.

— La compagnia Emanuel ha fatto buonissimi affari a Montevideo, tanto che vi ha prolungato le sue recite, ritardando la partenza pel Brasile.

— Dopo la Ristori, non c'è stata artista che abbia destato tanto entusiasmo a Pietroburgo quanto la Duse.

Basti dire che per la sua beneficiata si pagarono i palchi 150 franchi e tutto il teatro era stato venduto! E che la Duse desse vera fiorescia lo prova non i regali che ebbe in quella serata: un superbo *collier* con ciondolo di stile bizantino tutto tempestato di gemme, un formaglio con brillanti ed una preziosa pietra orientale, altro formaglio con brillanti e medaglioni di smeraldi ed un superbo anello con stupendo *solitario*, un paio di orecchini di brillanti, un braccialetto ricchissimo con pietre preziose, una corona d'argento massiccio ornata di nastro tricolore, dono degli italiani colà residenti, un suo ritratto ad olio con ricca cornice, lavoro pregevole del pittore Allievi, al quale vennero commesse molte riproduzioni da diverse signore di Pietroburgo, e finalmente, giubilando, un brindisi.

— La *Tantation Thomassin*, nuovo vaudeville in tre atti del signor Ordonneau, pieno di fantasia e di giovialità, ha incontrato molto favore alle Folies Dramatiques.

Il soggetto è questo: Robichon, per assicurare la propria libertà, ha fatto credere a sua moglie e sua suocera di essere obbligato, per tre mesi ogni anno, a sorvegliare una piantagione che ha ad Haiti. Questi tre mesi invece li passa colla grassissima signora Evelina a Fontainebleau.

Ma un bel giorno la signora Robichon e sua madre vogliono accompagnare il loro rispettivo marito e genero a San Domingo.

Allora comincia una serie di avventure e di guai per quei disgraziatissimi, che sarebbe troppo lungo di riassumere.

Coreografia. — Ci scrivono da *Viterbo*: Le prove del nuovo ballo *Zarico* del nostro concittadino Pompeo Falconi, musica di Marenco, procedono bene. L'orchestra diretta dal maestro Guerra si compone di 60 professori. I ballerini di ambo i sessi sono circa 250.

C'è grande aspettativa.

Varie — Nello storico teatro del Petit-Trianon, dove recitò già Maria Antonietta, è stato dato ultimamente un applaudito spettacolo, al quale hanno preso parte artisti di vari teatri di Parigi.

Il programma era svariato e comprendeva: la *Gageure imprevue* di *Sédaine*; *Psyché et l'Amour* di Lemoyne; una musica caratteristica; un atto dell'*Ifigenie* di Gluck e *Le Devin du village* di Gian Giacomo Rousseau.

La Messa di Verdi a Orvieto

(N) **Orvieto**, 5, ore 19,40 — La Messa di *requiem* di Verdi finalmente questo momento, l'esecuzione fu tale che produsse una profonda, indimenticabile impressione.

L'immensa Basilica stipata, come non si ricorda, di un pubblico elettissimo, presentava un colpo d'occhio così imponente, che non si può descrivere.

La Cattanee e la Novelli, Marconi e Nannetti furono interpreti meravigliosi e l'entusiasmo che sollevarono ad ogni passo fu immenso. Marconi dovette ripetere l'*Ofilca* che cantò divinamente.

I cori e l' orchestra diretti con somma coscienza e perizia destano universale meraviglia. Un successo colossale.

Segue lettera.

Menabò.

Palazzo di Giustizia

Tribunale penale di Velletri.

Una importante causa per calunnia e falsa testimonianza è stata discussa avanti questo Tribunale, a carico di certi Ricci, Cagnani, Montani, Abenda, Cocco, Silvestri e Barletta, imputati i primi quattro, falsa testimonianza gli altri tre).

La calunnia sarebbe consistita nel presentarsi dei Ricci, con l'accordo degli altri tre, denunzia contro un tale Milligrani, imputato di morte commessa armata mano sul Ricci stesso.

Le false testimonianze, nel confermare con le loro deposizioni questa calunnia, tecniche da parte del Cocco, del Silvestri e del Barletta.

Intricato labirinto di contraddizioni e ritrattazioni era il processo, di cui Pultima parola non è ancor detta, avendo i condannati ricorso in appello.

Ad ogni modo, ecco i risultati del primo giudizio:

Il Ricci, difensore avv. Barletta, condannato a 6 mesi di reclusione.

Il Capuani, difen. Manni, a 15 mesi.

Il Montani, difen. Fabrini, a 12 mesi.

L'Abenda, difen. Bragaglia, a 12 mesi.

Cocco, Silvestri e Barletta, difens. lo stesso Bragaglia, furono assolti.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 6 giugno 1891 — S. Enstorgio L. N.

Leva il sole alle ore 4.37 m. — Tramonta alle 7.30 s.
Leva la luna alle ore 4.6 m. — Tramonta alle 7.36 s.

BOLLETTINO METEORICO.
5 Giugno 1891.

Europa pressione generalmente uniforme, massima 764 mill. Bolzano, minima 755 mill. Nordest.

Italia 24 ore: barometro poco variato; venti qua la forti ponente al Centro; Cielo sereno. Temperatura in aumento.

Stamane cielo generalmente sereno; venti deboli meridionali e calma.

Barometro 760 mill. Sardegna; 760 costa ionica; 761 Nord. Mare calmo.

Probabilità: venti sensibili meridionali Sud, deboli varii Nord; cielo caliginoso Sud, generalmente sereno altrove, qualche temporale; temperatura ancora in aumento.

DAL VITERBESE

GUIDA DEL FORESTIERE.

Sabato. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 — Galleria Corsini dalle 9 alle 2 — Galleria Bourghesi (Monte Cavallo) dalle 10 alle 2 — Museo Borgiano (Propaganda Fide) dalle 10 alle 2 — Ricevimento Collegio Romano dalle 9 alle 3. L. I. - Museo Artistico-Industriale dalle 9 alle 3 — Museo Villa Borghese dall'ora antimeridiana prima del tramonto - Museo del Collegio Romano (ingresso L. 1). - Palatino, Terme di Caracalla, Terme di Tito. L. I - Galleria Spada dalle 10 alle 2 - Museo e Galleria di Campidoglio (L. 0,50) - Galleria Corsini all'Accademia dei Lincei dalle 10 alle 2 - Domenica dalle 11 alle 2 - Museo Kircheriano Lodovisi dalle 9 alle 5 1/2 — Musei del Vaticano dalle 10 alle 2. Ingresso libr. — (64 passi) Percorso mia porta.

Per le Catacombe rivolgersi al Vicariato eretto per quelle di San Calisto alle 12 - Kircheriano Collegio Romano dalle 9 alle 3. L. I - Museo Artistico-Industriale dalle 9 alle 3 - Museo e

Furono inoltre elargiti i seguenti sussidi:

All'Opera pia Baliatico presso la Congregazione di Carità, L. 5000; agli Ospizi Marini, 1000; all'Istituto dei Ciechi presso S. Alessio, 1000; all'Ospizio di S. Margherita, 500; all'Ospedale del Bambin Gesù, 500; agli Ospizi degli Storpi, 100; alle Piccole Suore, 60.

In totale L. 7960.

Sotto questo titolo vuolsi essere ricordato anche il concorso all'Asilo Savoja, mediante la concessione in fitto per sole L. 1800 dei locali nel palazzo in via dei Cappuccini attigue all'Ospizio, dei quali in antecedenza si ricavavano annue L. 5460.

Circolo Savoia. — Domani avrà luogo la costituzione definitiva del Circolo Savoia, alle 11 ant., nell'Aula massima del Collegio Romano con un discorso dell'on. Ruggero Mariotti, sul tema: « Carlo Alberto e lo Statuto. »

Interverranno alla cerimonia le rappresentanze di molte Associazioni con bandiera.

Questa sera nella sede sociale il socio avv. Tommaso Quirico, egregio nostro collega della *Riforma*, svolgerà una conferenza con il titolo « Il Re Martire. »

Conferenza — Ieri a sera, dinanzi ad un pubblico numeroso, fra cui notavansi parecchie signore, l'avv. Edoardo Pompei, per incarico della Società degli esercitatori, svolse una conferenza sulle feste nazionali.

L'oratore parlò come sempre brillantemente, ottenendo molti e meritati applausi.

Società fra romani — Si è costituita in Roma una Società fra i romani nati e domiciliati in Roma.

La Società che non ha scopi politici, tende unicamente a raggruppare i veri romani.

Le adesioni finora ricevute superano le 800.

Furono elette:

Per la presidenza dell'assemblea: Scalzi cav. prof. Filippo, presidente — Ugolinozzi comm. avv. Cesare, vicepresidente — Marucci Alfredo, Clementi Filippo, Aitti Severino, Perfetti avv. segretari.

Per la Commissione per le ammissioni: Biasi Pietro, Canini avv. Giuseppe, Cola Augusto, Garroni Tullio, Lelli Giovanni, Allocchi Salvatore, Guelfi cav. ing. Marco, Pocobelli Emilio, Croci avv. Paolo.

Pel Consiglio direttivo: Primo vicepresidente l'oggi cav. avv. Augusto, secondo vicepresidente Bianchi cav. Maria. Consiglieri: Molinari Giuseppe, Tombs Carlo, Castani Giuseppe, Cecchini Giotto, Brunenghi rag. Rodolfo, Marinucci cav. rag. Vincenzo, Gandolfi cav. Augusto, Manzoni cav. prof. Ferdinando, Scellingo dott. Luigi, Jacometti cav. ingegnere Pacifico, Ricciotti prof. Virgilio, Pitoroni nob. Camillo, Cenacci Taddei cavm. rag. Annibale, Fabrizioli cav. rag. Adolfo.

Società fra gli uscieri delle poste. — Domani, alle 10 ant., nella sala dell'Odorado, presso il palazzo dell'Esposizione, sarà inaugurata la bandiera sociale.

Pronunzierà il discorso inaugurale il professor comm. Luigi Chiesa, che funzionerà come padrino Pon. Pascolato, sotto segretario di Stato per le poste ed i telegrafi.

Società Lancisiana. — Questa sera, 6, nell'aula IV della R. Università, alle ore 8 1/2, seduta ordinaria della Società.

Riferiranno i soci: Prof. E. Marchiafava, dottor A. Bignami, dottor A. Torti, dottor A. Angelini, dottor C. Bernabei.

Veterani 1848-49 e Reduci Italia e Casa Savoia. — Si avvertono i soci che il banchetto stabilito per giorno della Statuto è fissato alle ore 4 1/2 precise al ristoratore della Stazione ove si assisterà il commendatore barone Winspeare.

Asta di oggetti e mercì. — Noi giorni 8 andante e successivi, alla stazione di Termini, nel locale attiguo a quello situato sotto l'orologio, con accesso dalla piazza dei Cinquecento, si procederà alla vendita all'asta degli oggetti trovati e delle merci non ritirate dal primo gennaio al 30 giugno 1890, liberiandole al miglior offerente ed a pronti contanti.

Vaticano — Ieri mattina, nel palazzo della Cancelleria apostolica, il cardinale Mertel ricevette il giuramento dei vescovi presenti in Curia preconizzati nel Concistoro precedente.

Ringraziamento. — Il maggior dolore per una famiglia è di avere uno dei suoi cari in pericolo di vita. E ottui che lo salva merita la più viva riconoscenza. Ed è appunto di questo genere il professeramo sempre al prof. Arturo Rompiani, il quale compiendo con pieno successo la difficile operazione dell'estirpazione di due voluminosi tumori interni, da cui era affetta la nostra cognata e sorella Matilde, cui l'opera valente e la cura affettuosa dell'egregio professore ridonarono la vita.

E sia questo un attestato di riconoscenza a lui che compié l'operazione insieme all'efficace assistenza di distinti medici, che hanno constatato risultati eccezionali.

« Non si tratta — diceva la *Tribuna* dell'anno scorso — dei soliti certificati di quarta pagina: si tratta di cure constatate da persone di famiglia, i cui risultati possono essere presi in considerazione da chiunque voglia prendere consulto ed entrare in cura ».

Anche per l'igiene della pelle M.me Henry dà consulti ed accetta in cura le signore.

Consultazioni ogni giorno, dalle 3 alle 5 pom., via della Croce 67, 2° piano.

Curiosità — Fra i regali di nozze di Napoleone Primo e Maria Luigia, esistono un magnifico *polsini* di merletto in punto Alençon, largo 70 centimetri e lungo metri 3,90. — Questo *Volant*, che è il più splendido pezzo di merletto che la cinquantata potesse disegnare e delle fate potessero eseguire, venne acquistato dal cav. M. Jesurum, accompagnato da un documento di notaio che ne autentica la provenienza. — Il cav. Jesurum ne fece eseguire la fotografia e da questa l'incisione e elioti pia. Ri rascita una splendida tavola e un curioso ricordo, e il cav. Jesurum ci prega annunciare che si procurerà il piacere di affidarla a tutte le signore che glielo richiederanno. — Lo ncora gentili lettrici sono invitate avvisato.

Basta mandare una carta da visita con le iniziali M. M. L., al cav. Jesurum di Venezia, per ricevere, franco di spesa, il gentile ed interessante cimelio. — Sempre al cav. Jesurum.

Briganti e carabinieri. — Come ieri narrammo, nella macchia di *S. Magno*, presso Viterbo, ebbe luogo uno scontro tra i due famigerati briganti Arenini e Bernardini, ed una pattuglia di carabinieri comandata dal brigadiere Preta, morto di una fucilata che lo colpiva in pieno petto.

L'Arenini riuscì a fuggire lasciando sul posto il cappotto ed il cappello, ma si suppone che debba essere ferito.

Il Menichetti benchè a terra colpito da una palla oppose una fiera resistenza; pure si riuscì ad arrestarlo.

Egli trovasi detenuto nelle carceri di Viterbo ed il suo processo si svolgerà davanti a quell'Assise, dovendo rispondere di varii omicidi nella provincia viterbese, quali il tentato ricatto e il barbaro assassinio del povero Signorelli, la rapina Grassi, ecc.

La morte del brigadiere Preta, vittima del proprio dovere, destò profonda impressione.

L'Arenini è attivamente ricercato e speriamo che dopo due anni di tenebrosa carcere, cadrà finalmente nelle mani della giustizia.

Arresti — Quali autori del furto commesso nella notte dal 28 al 27 maggio in piazza S. Giovanni in Laterano, furono arrestati: Raffaele Maddalena di anni 38, il muratore Mazzoli Alessandro di anni 21, il chiavaro Pari Gaetano di anni 40, ed il tipografo Bettini Vincenzo di anni 37, tutti romani.

Tentato suicidio. — Poscetelli Rosina, di anni 19, da Roma, abitante in via del Velabro 3, int. 6 verso la porta, ieri mattina, alle 5, tentava di suicidarsi, asfissiandosi col carbone.

Il marito, certo Giorgi Giuseppe, di ritorno a casa, bussò inutilmente alla porta.

Insospettito da un acre odore di carbone, atterrò l'uscio ed entrato giunse in tempo a salvare la infelice.

La povera Rosina aveva attentato ai suoi giorni perchè gelosa del marito.

Dopo questo fatto, *speriamo* che la pace ritorni in famiglia.

Esce da una vipera. — A Pianiga, e precisamente nella tenuta di proprietà Tedeschi, denominata *Porto*, il 2 scorso, certo Lorete Fontanini, ragazzo sui 10 anni, fu mordicato da una vipera alla mano sinistra.

Non essendo stato prontamente soccorso, si portarino si formò un flemmone sulla parte offesa.

Ieri mattina, il padre Felice, lo accompagnò all'ospedale della Consolazione, dove quei sanitari, circa alla guarigione, si pronunciarono con riserva.

Mala cronaca — Alla stazione di S. Paolo, il fochino Marconi Alessandro di anni 51, nel discendere da un vagoncino, cadde, fratturandosi una costola.

Ne avrà per un mese.

— Nella villa Bertone, fuori porta Salaria, il carrettiere Daddi Emilio di anni 42, nel condurre a mano un cavallo, ebbe da questo un calcio alla faccia.

Riportò grave ferita alla fronte e frattura del naso.

Alla Consolazione, dove fu ricoverato, la giudicarono guaribile in giorni 15 salvo complicazioni.

— In via Cabelli 7 coniuge Valenti Gennaro di anni 80, da Cassino e Bernardini Arduina di anni 29, da Conigliano, vennero a risse con certo Giovannino, calzolaio, per motivi di giuoco.

Quest'ultimo ottenne dal calzolaio ferita alla schiena la donna ed al braccio sinistro il Valenti.

I due malcapitati furono curati alla Consolazione. Ne avranno per un paio di settimane.

— Il terrazziere Francesco Cesari, di anni 21, da Castagne Cupo, ai lavori ferroviarii presso la *Storta*, venuto a rissa con il proprio caporale da lavoro ebbe da costui una sassata alla testa.

Riportò frattura del cranio frontale, per la quale venne giudicato guaribile in 25 giorni con riserva.

Rancia di 5, 100 a chi riporterà alla pensione Lavigna in Tritone Nuovo, 36, un orologio d'oro con stemma, corone ed iniziali M. N.

Bonami Domenica nel vasto e ridente giardino della *Birreria Italia* in via del Gesù, 89, si reca dalle 5 alle 7 una spettacolo artistico-musicale. Debutteranno le due bellissime sorelle *Serrano*, canzonettiste napoletane.

I signori *Nipi e Petroni* rallegreranno le famiglie con una esilarantissima farsa.

La seconda vendita di Via Nazionale, 50 (di cui la prima ha avuto luogo ieri, e nulla quale vi fu gran concorso di compratori a buonissime condizioni) avrà luogo questa mattina, sabato, alle ore 10. Se il concorso sarà uguale a quello di ieri, certamente tutto sarà venduto in giornata. Chi vuole fare buoni affari, non manchi perciò a questa vendita.

Questa sera s'inaugura il nuovo negozio dei Fratelli Ferrata, via Tritone Nuovo, n. 196-96.

Il dottor Cori specialista delle malattie di stomaco, di intestini e isteriche, inventore delle salutari *gocce calmanti digestive*, riceve dalle 2 alle 4. via Vittoria Colonna, 27.

Piccola Cronaca di Roma

Pompa per la Peronospora. — La più perfetta e la più semplice Pompa per la Peronospora che è la *Pulifici* premiata con la più alta onorificenza! si vende in Roma dalla Soc. Rom. per Costr. Mecc. Ing. L. Rinaldi C., via Nazionale 139.

Vini Devins — Ribasso, vedi 4ª pagina.

Malattie d'occhi. — Il dott. cav. Bonagente, prof. d'oculistica, via Frattina, 34 — Consulti privati dalle 2 alle 4 pom.

Malattie vie urinarie — Dottor Giorgini, consultazioni private tutti i giorni, via Venezia 18, dalle ore 3 alle 6 pom.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel siciliomio di Roma. direttore del dispensario celtico governativo, in via Aureliana. dà consultazioni private tutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 45, p. 2°, dalle 10 ant. alle 4 e 5 a 8 pom.

Il dott. Francesco Feliei, già assistente alla clinichc per le malattie di naso, gola e orecchi all'Università di Napoli, dà consulti tutti i giorni dalle 9.30 alle 5 pom. a Corso Vitt. Em., 175 p. 2. presso il Gesù.

Per signore ed alle sarte — Vendita speciale per 15 giorni con eccezionali ribassi di guarnizure, merletti, stoffe, ecc., nel negozio *Pontecorvo* al Corso.

Per stanza elegantemente mobiliate da affittarsi a persona distinta, in via Fontanella di Borghese, n. 68. Visibili tutti i giorni.

Due grandi vendite avranno luogo lunedì 9 corrente e successivi, in via Poli 50-51, di ricco mobilio dorato, lucido a cera, ed altro, appartenente ad un diplomatico che lascia Roma.

Il Perito: *Palombi.*

TEATRI DI ROMA

Variété.—Precedono alcerementie le prove del *Domino Nero*, la bellissima opera di Auber, che andrà in scena nei primi dell'entrante settimana.

Valle. — Alla seconda rappresentazione della *Troupe* Theo de Boisbain furono rinnovate agli artisti le stesse feste dell'altra sera.

Le *Femmes terribles* è una briosa commedia, che interpretata da quegli egregi attori fece divertire l'elegantissimo e scelto uditorio.

Madame Theo, che iersera interpretava la prima parte, ebbe applausi, chiamate, battimani e recitò con la solita maestria, grazia e disinvoltura.

Benissimo anche gli altri.

Questa sera è annunziato uno spettacolo brillantissimo e variato. Si farà di tutto: della musica, vaudevilles, canzonette, scene drammatiche, comiche ecc. Un vero pot-pourri attraentissimo.

Quirino. — *La straniera*, l'interessante dramma del Bracco, sarà interpretato dal splendidamente dagli artisti della compagnia Pasta.

Gli applausi si succederanno clamorosi per tutti.

Stasera, *Musette.*

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — Spettacolo variato — Ore 9.

Quirino. — La Straniera — Ore 9

Ottì di Mario Servoli. — Spettacolo variato ed attraente tutte le sere — Ingresso libero.

Soc. Italiana Tramways-Omnibus e Trasporti

IN LIQUIDAZIONE

Vedi avviso in quarta pagina.

Savoia Edoardo, conduttore della **Birreria-Ristorante dei Quirino** annessi al Teatro omonimo in Via delle Vergini, nulla trascura per guadagnar sempre nel concorso e nel favore de' propri avventori.

Prezzi modicissimi — generosi superiori — personale numeroso, lesto e pronto a convenirsi — sala da biligiardi — eleganza nei locali — posizione centrale — servizio inappuntabile — chiusura oltre la mezzanotte — questi i mezzi che assicurano al proprietario il favore del pubblico.

Il servizio è fatto da camerieri e lellerine.

D' AFFITARSI Bell'appartamento di 7 stanze, bagno e 3 vani con cucina sottostante nel palazzo Caprara. via Venti Settembre, n. 11.

Grandiosi e bellissimi locali terreni

d'affittarsi in via Frattina 31, 32, 33.

Si vende o si affitta un grazione vilino a Civitavecchia in riva al mare completamente ammobiligiato e con vasto giardino. Dirigersi Corso N. 502 primo piano, Roma.

Se avete un negozio da vendere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più solleeito e di minore spesa per trovare quanto cercate, sono gli **Avvisi Economici** del *Popolo Romano.*

Ultime Notizie

Sua Maestà il Re, che era partito da Roma con treno speciale, nella notte del 4 giunse a Monza alle 10,47 ant. di ieri, accompagnato dal generale Pallavicini e dal comm. Ratizzati, S. M. riparte questa mattina 6 da Monza per Roma.

E' arrivato telegrafico a Roma 8 comm. Peloroleri Ministro d'Italia a Berna.

L'Agenzia Stefani comunica:

Roma, 5. — Il sig. Porter Ministro degli Stati-Uniti parte oggi in congedo ordinario.

Il Senato di ieri

Ieri il Senato tenne una breve seduta per la presentazione del bilanci e progetti di legge, approvati dalla Camera.

A domanda del sen. Gadda, circa lo stato degli stradi dell'ufficio centrale sul progetto di riforma consolare, presentato da qualche tempo al Senato, il relatore on. Pierantoni rispose che trattandosi di un progetto di legge complesso ed importante, come quello che deve coordinare le disposizioni del nuovo Codice penale alla giurisdizione dei consoli, credeva che in questo scorcio dei lavori parlamentari non ne fosse possibile la discussione. Ad ogni modo se il Senato e il Governo fossero disposti a discuterlo, egli avrebbe presentato la relazione.

A questo proposito il presidente diede comunicazione di un R. decreto, col quale viene nominato il comm. Malvano regio commissario per sostenere in Senato, a nome del Governo, la discussione di quella legge.

Si stabilì quindi che sarebbe stata presentata la relazione, salvo a discuterla, se le circostanze lo permetteranno, nella prossima.

Domani gli uffici sono convocati alle due per l'esame degli ultimi progetti presentati.

Giovedì, 11, il Senato è convocato in seduta pubblica per la ripresa continuativa dei suoi lavori.

La Camera di ieri

La seduta del mattino fu impiegata interamente a discutere la pregiudiziale inibrianiti ed altri sul progetto di maggiori crediti militari.

Combattuta dall'on. Brin, dal ministro della guerra e dal presidente del Consiglio la pregiudiziale fu respinta con strabocchevole maggioranza. Ebbe appena 21 voti favorevoli, quasi tutti di estrema sinistra, e 173 contrari.

Per ottenere un tale successo tornava proprio il conto di perdere due sedute!

La discussione del progetto continuerà oggi in seduta antimeridiana.

Nel pomeriggio la Camera concluse a fine la discussione del bilancio della grazzie giustizia, che sarà votato a squittinio segreto oggi.

A domanda dell'on. Bonacci l'on. Presidente del Consiglio dichiarò che apera di presentare prima della sospensione dei lavori parlamentari il progetto per i lavori per Roma, del quale è parola la legge votata nel luglio scorso e che in ogni peggior caso il governo provvederà sotto la sua responsabilità perchè i lavori del palazzo di giustizia e gli altri in corso non siano sospesi.

La Giunta generale del bilancio ha eletto l'onorevole Vendelli relatore sui progetti e di condanna d'impegni nell'esercizio 1889-91 e l'onorevole Marchiori relatore sul progetto relativo « agli stanziamenti per il compimento delle strade ferrate complementari. »

Trasporti militari

Ieri è stato firmato al Commissariato militare in Roma il nuovo contratto pei trasporti militari in tutto il Regno, che avrà la durata di 4 anni dal 1° luglio prossimo.

L'impresa, com' è noto, è stata assunta dalla Ditta F.lli Gondrand, la quale ha fatto un ribasso del 26,82 per 0/0 sul prezzo dei capitolati, che rappresenta una discreta economia pel bilancio della guerra.

L'organizzazione vasta e perfetta di cui dispone pel commercio la Ditta Gondrand, che ha sede in tutte le principali città, mentre torna di vantaggio alle Amministrazioni ed ai Corpi militari, costituisce la maggiore garanzia di un buon servizio.

Tasse sugli affari.

L'ultima situazione, a tutto maggio, dei proventi delle varie tasse sugli affari non presenta alcuna notevole variazione sulla precedente.

In confronto allo stesso periodo del passato esercizio finanziario si ha una notevole diminuzione di 4,847,816 lire nelle tasse, quasi completamente alle tasse di registro e bollo, essendovi compenso nelle altre branche.

L'indennità di residenza.

Nella Giunta del bilancio fu ieri discussa la questione dell'indennità di residenza agli impiegati dello Stato, che hanno ufficio in Roma e fu concordato con l'on. ministro del Tesoro, che una legge speciale sarà presentata al Parlamento per la sua abolizione in ensenza, integri restando i diritti acquisiti degli impiegati, che attualmente la godono.

Per gli insegnanti elementari.

A favore degli insegnanti delle pubbliche scuole elementari e degli Asili d'infanzia è stato provogato al 31 dicembre 1891 il termine utile per dichiarare se intendono valersi della facoltà loro concessa di acquistare il diritto alla pensione inscrivendosi al Monte regolato dalla legge 3 maggio 1888.

All'amministrazione del Monte stesso è stato poi data facoltà di concedere agli insegnanti suddetti il pagamento rateale entro l'anno 1892 della somma da essi dovuta per il tempo anteriore al 1° gennaio 1890.

Informazioni Estere

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 5, 12.10 pom. — L'istruttoria sull'affare della melinite è quasi ultimata.

Contrariamente all'asserzione di parecchi giornali, è incerto che due ufficiali superiori siano compromessi nell'affare.

Credesi che Turpin sarà rilasciato subito in libertà.

— Aumenta l'agitazione dei garzoni parrucchieri. La polizia ha dovuto intervenire iersera in parecchi punti per disperdere le bande dei dimostranti, che volevano costringere i padroni a chiudere le botteghe alle nove ed impedire ai compagni di lavorare.

— Freycinet partirà lunedì per Aix-les-Bains, ove resterà circa una ventina di giorni.

(S) **Parigi**, 5, 95 pom. — La chiesa del Sacro Cuore, situata in sito della Butte Montmartre, è stata inaugurata solennemente oggi, quantunque non sia ancora terminata.

L'arcivescovo di Parigi, assistito da diversi prelati, assolvette alla cerimonia.

(N) **Parigi**, 4 — In seguito ad un'intervista del ministro del lavori pubblici, Yves Guyot, coi delegati degli operai del porto approvò l'accordo d'Orléans e col suo direttore, cessare immediatamente il pericolo di sciopero.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 5, 3,50 pom. — Al dispartimento degli Stati-Uniti a Washington notizia che il preteso massacro della spedizione di Emin-bey.

Anche altre considerazioni rendono il massacro inverosimile.

(N) **Berlino**, 5, ore 9.48 pom. — Le *Hamburger Nachrichten* dicono che la Francia fa mento in tutti gli Stati latini una agitazione repubblicana, allo scopo di formare una lega contro le monarchie. L'insurrezione della repubblica in Portogallo e in Spagna accrediterebbe una grande influenza anche in Italia. L'esercito francese è ora perfettamente pari a quello germanico.

Parlano poi della situazione in Oriente; il giornale dice che la Russia ha stipulato un trattato colla Turchia per poscia chiudere i Dardanelli e rendersi padrona di quel passo.

I concentramenti di truppe al confine occidentale mirano ad uno scopo difensivo.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 4. — La Commissione della Camera per il bilancio tenne una seduta alla quale intervenne il ministro del commercio.

Questi dichiarò che ha intenzione di stabilire nell'anno venturo una linea telefonica fra Vienna e Trieste. Riguardo alla ferrovia sul Karawanken, disse che farà elaborare nel corrente anno il relativo progetto.

In occasione del Congresso postale, i rappresentanti del Governo tennero conferenze coi delegati tedeschi sulla riforma della tariffa telegrafica fra l'Austria-Ungheria e la Germania.

(S) **Budapest**, 4. — La Commissione finanziaria della Camera dei deputati approvò il progetto di legge per la soppressione del portofranco di Fiume e la sua incorporazione nel territorio doganale ungherese, come pure i progetti di legge concernente il Lloyd e l'altra Società di navigazione l'Adria.

(S) **Vienna**, 5. — E' morto Hasner, già presidente del Consiglio. (1).

(1) Leopoldo Hasner barone di Artha era nato a praga il 15 marzo 1818.

Dopo aver fatto gli studi di diritto, fu direttore della *Gazzetta di Praga* e poi professore in quella Università.

Fu eletto membro della Dieta ceca, dopo lo stabilimento del regime costituzionale in Istria, e nel 1867 fu fatto membro della Camera dei Signori. L'anno successivo fu ministro della istruzione pubblica nel gabinetto Burger e preparò la nuova legge organica sulle scuole. Il 12° febbraio 1870 fu nominato presidente del Consiglio dei ministri. Ma questo Ministero fu di corta durata. Costretto a ritirarsi il 4 aprile successivo, egli riprese il suo seggio alla Camera dei Signori, dove divenne capo della maggioranza costituzionale. (*V. d. D.*)

GRAN BRETTAGNA

(N) **Londra**, 5, 2 pom. — Lord Salisbury ha fissato il 17 giugno per ricevere al Foreign Office, una deputazione della Lega per la Federazione imperiale.

La deputazione intende di domandare la convocazione a Londra di una Conferenza di tutti i delegati dei paesi dell'Impero, che hanno governo autonomo, per esaminare la questione di assicurare ad essi una parte reale ed efficace nei privilegi e responsabilità di un Impero unito, a condizione che siano conservati colla presente costituzione politica del Regno Unito e col governo autonomo posseduto dalle Colonie.

Questo progetto sarà introdotto da Lord Brassey in assenza del presidente della Lega conte di Rosebery.

RUSSIA

(N) **Vienna**, 5, 2,10 pom. — Si annunzia semi-ufficialmente che il governo russo è disposto a trattare col barone Hirsch per l'espatrio degli ebrei nella repubblica Argentina. L'operazione durerebbe per un periodo di 12 anni.

Secondo notizie degne di fede, lo Czar avrebbe risposto, ad un alto personaggio, che avrebbe cacciato di intercedere presso di lui in favore degli ebrei espulsi, colle seguenti parole:

« Io sono determinato a continuare sino alla fine la politica attuale per risolvere la questione ebraica. Del resto lo colpa è degli ebrei stessi. Fino al momento attuale non vi è stato un solo conflitto nobiliata in cui gli ebrei non sieno stati implicati. Furono anzi essi i più attivi nel fare dimostrazioni contro il governo. »

— Secondo i termini del nuovo trattato di commercio fra la Russia e la Turchia, i sudditi russi conserveranno tutti i privilegi, che godono ora in base alle Capitolazioni, compresa l'immunità dalle tasse.

— La giurisdizione consolare russa sarà riorganizzata e considerà in avvenire di due Corti di prima e di seconda istanza. L'appello da queste ultime potrà esser fatto al Senato a Pietroburgo.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 4 — *Camera dei deputati* — Barbosa du Bocage, ex-ministro degli esteri, presenta la relazione della Commissione sulla Convenzione anglo-portoghese per l'Africa.

La relazione è favorevole all'approvazione della Convenzione, che sarà discussa domani.

(S) **Lisbona**, 5 — La polizia sequestrò tutte le copie della *Rivolta*, giornale uscito oggi per la prima volta, e ne proibì la pubblicazione.

ORIENTE

(S) **Costantinopoli**, 5 — Fino alle ore 11 della scorsa notte non era stata notificata la liberazione dei viaggiatori catturati dai briganti, i quali, avendo dei sospetti sulla causa dell'invio degli uomini di Zeki per bloccare Israel, non rirarono ancora la somma domandata.

(S) **Atene**, 5 — In una riunione di ispettori dei lavori pubblici ed ingegneri fu firmata una Memoria in cui si dichiara che la missione tecnica francese in Grecia non era stata inutile.

Questa Memoria viene presentata oggi al presidente del Consiglio, Delyanni.

(S) **Vienna**, 5 — Secondo una lettera da Costantinopoli al *Corriere*, il governo della Porta dichiarò di essere pronta a seguire il consiglio dell'ambasciatore tedesco, di Radowitz, per distruggere il brigantaggio nella provincia di Adrianopoli ed assicurare il servizio delle ferrovie.

STATI BALCANICI

(N) **Vienna**, 5 pom. — Il Re Carlo di Rumania manderà una missione militare a complimentare lo Czar nella sua prossima visita a Livadia, dove egli è aspettato il 6 corrente.

Quest'atto contrasta singolarmente col contegno della Czar, il quale in l'unico sovrano che non abbia mandato un telegramma di felicitazione per il 25° anniversario della sua assunzione al trono.

— Si ha da Belgrado che il generale Ignatieff ha scritto al metropolita Michele, annunziandogli che egli è stato colà il 27 giugno per una visita di una settimana.

(N) **Vienna**, 5, 2,40 pom. — L'ex-Regina Natalia, che si è stabilita con un seguito assai numeroso in una tenuta appartenente alla principessa Meroussi, sua nia, si scrabbe ammalata piuttosto seriamente, di una affezione nervosa, cagionata dalle emozioni che procedettero e seguirono la sua partenza da Belgrado.

Due dei principali medici di Kiew sono stati chiamati per dare la loro cure all'ex-Regina.

Borse e Mercati.

Roma, 5 giugno 1891.

Borsa molto inattiva, ferma per la Rendita piuttosto debole inerita per valori. La Rendita encudita a 94.72 1/2 epesse per un momento a 94.85 per chiudere 94.77 a 94.75.

Il cambio per la piazza 94.90 e per piccole partite 94.85.

Le Generali ebbero qualche scambio da 536 a 537.

Pochissime in Immobiliari da 553 a 554.

Rimanenante fattosi 165 chiusero 166 a 165.

Banca Romana 1040 circa — Banco Industriale 500 — Banco Maria 1095 a 1090 — Gas 786 circa — Illuminazioni 333 — Omnibus 123.

Cambi in ribasso: Francia 101,12 1/2 — Londra 25,34.

Piccola Borsa. — *Ore 6.30.* — **Rendita** ferma, valori debolissimi: Rendita 94,50 a 94,47 1/2 — Generali scambio 536,50 chiudono 534 — Immobiliari 553 sodisfatte — Fondiarie 284 — Risanamento 164 fattosi — Acque 1090 circa e Gas 788 nominali.

Resto listratasto.

BORSA ITALIANA — 5 giugno 1891.

R.D. i prezzi a due cent.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	94 75	94 47	94 40	94 75
Id. fine	94 85	94 60	94 50	—
Ass. Banca Nazion.	1400	1400	1445	—
Id. Meridionali	—	—	500	—
S. Generale	—	536	536	—
Ant. Meridionali	314	315	315	—
» Mediterranei	454	456	454	454 1/2
R. M. Torlo e Napoli	—	—	—	—
Subalpine	—	—	—	—
Cred. Mobiliare	—	—	—	—
Id. Meridionale	—	—	—	—
Banco Sconto	—	—	—	—
Banca Nazionale	—	365	—	365
Fondiarie	—	70	—	—
Fondiarie ital.	—	70	—	—
Sovvenzioni	—	65	—	—
Navigaz. Gen.	—	470	—	—
Società Veneta	—	84	—	—
Ferr. Meridionali	256	—	—	—
Obbl. ferrovie 5 0/0	—	306	—	—
Id. Mediterranee	—	306	—	—
Fond. P. Rom. 4 0/0	—	477	—	—
Id. Id. 5 0/0	—	500	—	—
» San Paolo	—	495	—	—
Rendita it.	95 10	95 10	95 10	95 17 1/2
Fondiario	101	101	101	—
Londra a lgs.	25 54	25 54	25 57	25 57

Parigi, 5 ore 3,13 pom.	Apertura	Chiusura	Bordereau
Rendita franc. 3 0/0 cont.	99 80	99 80	—
» 3 0/0 amort.	100 50	100 50	—
» 4 1/2 0/0	106 15	106 15	—
Mediterranei	454 50	454 50	—
Meridionali	315 47	315 47	—
Obbligazioni	72 1/2	72 1/2	—
Fondiarie	—	283	—
Obbligazioni Lombarde	—	302	—
Egiziani 4 0/0	490 1/4	490 1/4	—
Banca di Parigi	—	790	—
Id. di Roma	—	790	—
Id. Ottomana	—	584 1/2	—
Credito Mobiliare	—	1075	—
Azioni Suez	—	2707	—
Azioni Panama	—	270	—
Lotti Turchi	—	72	—
Ferr. Meridionali	—	315	—
Cambio sull'Italia	—	1 0/0	—
Cambio su Londra	—	25 27 1/2	—

(N) **Parigi**, 5, 3,50 pom. (fonte finanziera). — Borse fermissime, domina la speculazione. Notizie dal dilnori buonissime. Il panico a Buenos-Ayres si calma.

Il portoghese fermo; i negozianti del signor Carvalho avrebbero avuto un utile fortunato.

Ripresa ai valori turchi e cupriferi. Londra e Berlino fermi.

(N) **Parigi**, 5, 3,45 pom. (fonte italiana) — 95,90 — 87[50 — 65[25 — 98,32 — 27[25 — 95[50 — 80,25 — 687 — 18,47 — 17[25 — 588 — 3[10 — 5[— 73[71 — 62[50 — 1[25 — 578 — 10[30 — 15[10 — 45 7[8 — 27,07 — 1297 — 788 — 498 — 785.

Vienna, 5 pomeriggio		Londra, 5 chiusura	
	4	5	5
Mobiliare	309 50	309 87	Mer. Cons.	95 1/8	95 1/8
R.naut.(ord)	111 —	111 —	Italiani	89 1/4	89 3/4
Id. (nuova)	92 75	92 75	Turco	15 1/2	15 1/2
Id. (carta)	92 75	92 75	Egiziani	95 5/8	95 3/4
Rend. Austr.	92 75	92 75	Argenti	95 1/8	95 1/4
Rend. Ungh.	91 —	91 —	Argenti	44 5/8	44 3/4
Rend. Ungh. oro	111 85	111 90	Argenti	44 5/8	44 3/4
Lombarde	117 85	117 90	Oro	77 1/8	77 1/4

Vers. alla B. d'Inghilt. at. 315,000 — Ritirate ea.

Bestino, 5 debole		Secolo ufficiale	
		RAGGIO	
	4	5	
Italiano a.	92 —	92 10	Italia	5 per 0/0
Fine mese	92 —	92 10	Francia	5 per 0/0
Mediterranee	454 50	454 —	Londra	5 per 0/0
Meridionali	315 50	315 —	Germania	5 per 0/0
Cambi a 8 gg.	26 29 1/2	26 29 1/2	Belgio	5 per 0/0

Prodotti d'urgenza del giornale.

Liverpool, 5 giugno, ore 4,15 pom. (targ.)apertura

Cotoni. - Vendite probabili del giorno	Balle N.	8000
Importazioni del giorno	»	0
TENDENZA: Ferma		

Havre, 5 giugno, ore 4,05 (targ.) apertura

Caffè. - (Sacco good average) - Vendite - Sacchi N. 19000
TENDENZA: calma. Prezzo per f. aprile L. 103,75

Cotoni - Vendite effettive	Balle N.	400
TENDENZA: ristretta - Prezzo per Cm. L. 85,50		

Zucchero - Vendite del giorno — Quint.
TENDENZA: ristretta - Prezzo per Cm. L. 63,25

Anversa, 5 giugno, 4,30 (targ.)

Petrolio per fine corrente	L.	46 75
TENDENZA: sostenuta per fine prossimo	L.	46 75

Parigi, 5 giugno, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE M.E.S.		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	56	60	54	60	ferma
Avene	23	25	23	25	calma
Orzo di calco	—	—	—	—	calma
Spiriti	42	43	42	43	ferma
Zucchero raffinato	63	50	63	50	—

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile

LE DUE MADDALENE

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

PRIMA PARTE
Matrimonio segreto

E poichè colui che chiamava seguitava a non apparire; ebbe una suprema convulsione, e si accasciò sul divano sul quale lo avevano portato.

Egli soffocava.

Luisa si precipitò alle sue ginocchia e udì che il marchese, credendo di parlare ai medici, balbettava:

— Testamento... nel mio scrittoio. Avvertire Filippo di diffidare di suo fratello!

Alcuni secondi dopo, tutto era finito.

La giovane donna raccolse l'ultimo sospiro del vecchio, e si alzò.

Una gioia atroce si disegnò sulle sue labbra.

Ella voleva e poteva profittare del segreto che aveva sorpreso.

Lo scrittoio non era lontano.

L'espressione che aveva illuminato di gioia selvaggia i lineamenti di Luisa non durò che un secondo.

Ella si avvicinò al marito, mormorando:

— C'è un testamento, e noi siamo diseredati.

Luisa accennò di sì, e dito allo scritto del morto. Francesco le rispose con uno sguardo che era un comando di tacere.

Le sfacciate dei marito e della moglie tornarono ad assumere l'aria di dolore bugiardo che avevano quando il povero marchese poteva ancora vederli.

E rimasero muti, aspettando il momento di potere agire.

Intanto la carrozza che conduceva Filippo Valencourt si avvicinava con una vertiginosa rapidità.

Il cocchiere, eccitato dalla promessa di una mancia favolosa, e già stordito dalle frequenti stazioni che aveva fatte nelle numerose osterie di Parigi, era uno di quei vetturini di notte che hanno quasi sempre bestie recalcitranti e visione come i loro conduttori.

Filippo, costernato dalla notizia ricevuta, non era assorbito che da questa idea:

— Arriverò almeno a tempo?

E perciò non faceva attenzione nè agli sbalzi della vettura, nè alle imprecazioni di cui il cocchiere gratificava il suo cavallo.

Joson, rincantucciato in un angolo, assardava di tanto in tanto qualche parola per rassicurare il suo padrone che non gli badava.

E siccome vedeva Filippo rimanere taciturno, avvilito, gli ripetè con la famigliarità che gli era concessa:

— Il marchese era vecchio... e bisognava perciò attendersi la sua morte, prima o poi.

La morte ha una imponente solennità che impedisce sulle prime di pensare alle circostanze dalle quali è circondata.

Filippo amava suo zio.

E quindi le parole di Joson non arrivarono al suo orecchio che come un confuso mormorio.

Egli non pensava che a questo:

— Che cosa accadrà in questo momento?

Neanche una volta, il pensiero della grossa fortuna che sarebbe a lui presentava al suo spirito.

Egli non desiderava altro che abbracciare un'ultima volta lo zio, e mentire la suprema stretta del vecchio che gli aveva servito da padre, e per il quale, in fondo al cuore, nutriva una reale e solida affezione.

La carrozza, intanto, volava.

Le vie erano quasi deserte.

Filippo si affacciò alla finestra.

E constatando che cadeva una pioggerella sottile e penetrante, vide alcuni uomini correre a rifugiarsi sui marciapiedi, per scansare quella vettura che pareva condotta da un insensato.

Dove era?

Non poteva dirlo!

Gli alberi dei baluardi e i lampioni sfilavano con una prestezza che pareva vertigine.

Allora guardò il cocchiere, e vide che seguitava a bastonare incessantemente il suo cavallo, cercandolo anche con urli e con bestemmie.

Dal canto suo, Joson aveva veduto due guardie municipali che correvano dietro alla carrozza apostrofando il cocchiere, ma senza poter raggiungerlo.

— Si direbbe che il cavallo ha preso la mano!

— disse.

Filippo alzò le spalle.

Come poteva credere che avesse preso la mano un cavallaccio sfiancato che non aveva più altro che lo cosa e la pelle?

Ciò nondimeno volle moderare la corsa gridando al cocchiere:

— Rallentate... rallentate!

Una voce rauca gli rispose:

— Non abbiate paura! voi arriverete!

— Signor Filippo — disse Joson — quest'uomo è pazzo.

Il bretone aveva ragione.

Il cocchiere era pazzo, còlto dal delirio.

La sua testa scoppiava!

I cento franchi che gli erano stati promessi, avevano determinato la subitanea esplosione di un male di cui doveva fatalmente perire, e che è il più terribile della nostra epoca.

E per colmo di sciagura, quel cavallo, quella rozza sfiancata da cui non si poteva aspettare alcuno che un trotto lento e svogliato, esasperato dalla grandine dei colpi aveva davvero preso la mano al cocchiere, e correva colla velocità di un treno diretto.

Filippo comprese finalmente il pericolo, ma era tardi.

La carrozza traversava in quel mentre il viale del Trocadero per infilare il Corso Regina, quando un urto spaventoselo si produsse.

Uno di quei pesanti veicoli bassi che si adoperano per trasportare grossi blocchi di pietra, e che resisterebbero all'urto di una corazzata, era fermo vicino al marciapiede.

Nella sua corsa furibonda, la carrozza era andata ad urtare contro quel veicolo, su cui si era spezzata come contro una roccia.

La catastrofe fu tanto rapida che, malgrado la sua agilità e la sua forza, Filippo non ebbe il tempo nè di prevederla, nè di evitarla.

Egli che aveva il busto fuori della portiera per fermare il braccio del cocchiere, fu sbattuto contro un muro.

Quando due guardie, che passeggiavano malinconicamente nei dintorni, accorsero sul luogo del disastro, non videro sulle prime altro che gli informi avanzi di una carrozza.

La prima vittima che videro fu il miserabile che aveva causato l'accidente.

Egli aveva pagato di persona.

Era rimasto sul colpo!

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92

Società italiana Tramways-Omnibus e trasporti
IN LIQUIDAZIONE
Società Anonima — Sede in Roma.
Capitale versato L. 600,000

Sono convocati in assemblea generale straordinaria gli azionisti pel giorno 10 giugno corr. alle ore 10 ant. nella sala posta in Roma, piazza Montecitorio, 127, piano primo per trattare il seguente

Ordine del giorno:
Comunicazioni e proposte di provvedimenti del Liquidatori.

Per intervenire all'assemblea ogni socio dovrà depositare almeno cinque giorni prima le azioni presso i signori E. E. Oblieght (piazza Montecitorio, 127 p. primo) e Gattoni Silo e C. (piazza S. Silvestro 94, piano primo) i Rispettivo analoga ricevuta.

Non avendo luogo per mancanza di numero la prima convocazione, resta fissata per la seconda il giorno 10 luglio corr. anno nel locale medesimo, ed ora sopra indicata, avvertendo che qualunque sia il numero degli azionisti, questo potrà validamente deliberare sulle materie comprese nell'ordine del giorno della prima convocazione.

Roma, 31 maggio 1891.

I Liquidatori.

PILLOLE di BLANCARD
all'Ioduro di Ferro inalterabile
OTTENUTE DALL' ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
CON PARTECIPAZIONE
DEL MINISTERO DELL' INTERNO A ROMA
in data del 22 Dicembre 1850.

Partecipando alle proprietà del *Ferro* e del *Ferro*, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura depurativa, ricostituente, ferruginosa.

Esse offrono ai medici un agente sorprendente di più energici per stimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — Come prova di garanzia si esigerà il nome del Farmacista Blancard, unico e vero genuino valore, la esatta firma qui sotto e la marca di fabbrica.

Blancard

FACCIATA A. FERRI, RUE ROBARDIN, 40
Opp. Pillola comune cesigo 0,25 di lodure di ferro per ogni pillola.

BEETHAM'S GLYCERINE CUCUMBER
GLICERINA E CETRIOLO

E il più perfetto Latte Emolliente pel prodotto per preservare ed abbellire la pelle.

La rende in poco tempo morbida, vellutata e chiara, fa sparire e previene interamente ogni **Rughe, Screpolature, Asprezza, Arrossamento, Irritazione**, ecc., e protegge la pelle contro gli effetti del *Sole*, del *Vento* e dell'*Acqua Cruda* più efficacemente che ogni altra preparazione.

Preparati esclusivamente — Da **M. BEETHAM & SON**, Farmacisti, Cheltenham (*Inghilterra*).

Unico Deposito per l'Italia: Profumeria inglese. **Rimmel**, Via S. Margherita, 3, Milano. — Bottiglie da L. 1,80 4,50 e 8,50.

Per spedizioni nel regno aggiungere *Lire Una.*

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. Cto

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato.

25 parole L. 1. — I. CATEGORIA. — In più di 25 cent. a cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Oreficeria, Oreficeria, Argenteria, mobilia, quadri, specchi, cancelletti, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importo. Ritorna dall'1 alle 4 e dall'ave Maria a ore di notte. Via Giulia 113 p. p. (presso Piazza Farnese). 630

CERCASI da Luglio Agosto appartamento vuoto almeno di 12 stanze ben decorato, capodanno mezzo signorile-possente, possibilmente con balcone, primo piano oppure palazzo con ascensore. Scrivere Z. X. 102 fermo in posta. 106

DA VENDERSI 377 sedie di ferro e 34 tavoli parimenti di ferro verniciati a camma d'India. Per vederli dirigersi ai portieri della Galleria Regina Margherita in Agostino Depretis. 956

DA VENDERSI; famiglia di cavalli baj, non dei più comuni completano di Lire quattromila. Dirigersi Via dell'Angelo Custode 3 977

DENARO PER TUTTI contro deposito o vendita Cartelle del Tesoro, di Rendita, Obbligazioni fondiarie Municipali, Copori Bonifici 5 0/0 interessi, e Boni e Libretti Casse di Risparmio, assegni, giroli, ecc. ecc. Dirigersi Casa di Commercio e Sconto Via Frattini 44, Roma.

GIOVINE LAUREATO disponendo ottime referenze cerca occupazione come segretario, non lire diocesilla, accompagnerebbe come maestro, cassiere, cassiere. Dirigere lettere Giuseppe Ippolito, p.zza citta. 980

TABACCHERIA Per le trattative dirigersi in via di G. Ignazio N. 6. 989

MOSTRA INTERA DI NEGOZIO di fiorna recente, con base di bronzo, vetrate a metà prezzo, in via Basilani N. 2 presso Campo de' Fiori. 990

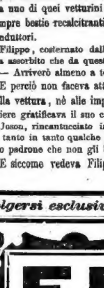
DISPENSA DI VINI ED OLII di qualità eccellente, in via Gregoriana 3 (palazzo Simonetti) e via degli Astalli N. 12 A presso la via di Aracoeli. 978

BONIFICA LIRE 70,000 chi acquisterà fabbricato valore lire 250,000 pagamento 80,000 credito fondiario a rate residuo L. 70,000 contanti, conveniente Lire 30,000 dilazione trattative Notaio Bartolucci, Argentina 19. 1057

CHALET BELVEDERE Via Tiburtina, dalle di Porta Maggiore, Stazione Merci, in più bel punto del suburbio di Roma, splendida visuale sul Pincio, Vico dei Castelli Romani, campo. 107

PERSONA SERIA attiva, con negozio e laboratorio avendo bisogno personale intelligente cerca signorina libera e vedova con qualche capitale per associarsi. Real 19560 posta Roma. 100

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani Settimoni Ditta Biegel-Wirth, Lipsia, con deposito in Roma Via dei Lucchesi N. 38



FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Bruxelles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di primo grado all'Esposizione di Londra 1888.
Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad essorne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè ai mal di stomaco, capogiri e mal di capo che sono da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo: Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni giornali; sono consecutive.

TARIFFA
Corrispondenze
25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1. — I. CATEGORIA — In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di mobili, immobili, oggetti di valore, rimesse ad offerte di capitali, cessioni di negozi, filosofi privati, affitti di appartamenti e locali ecc., impieghi richiesti, vendite di oggetti di altre di qualche entità.

25 parole cent. 75 — II. CATEGORIA — In più di 25 cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vini, carbone, foraggio, operazioni di accreditamento di negozio, come modisti, sarti, calzolai, ecc.

25 parole cent. 50 — III. CATEGORIA — In più di 25 cent. 2 cad.

Appartenenze a questa categoria gli avvisi di cameriere e cameriere, di cuoche, di cocchieri, di ricerche di offerte di personale da qualunque classe: traduttori, consulenti, maestri, persone di servizio, vendite per cessazione d'esercizio in uso, avvisi di smarrimento, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 10 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

D'APPARTAMENTI

QUARTIERI VUOTI al massimo buon prezzo, nella via Agostino Depretis, 9 vani e cucina per Lire 190, e vari quartieri di 6 vani e cucina per Lire 95 mensili. Acqua, acqua Marcia, gas, portiere. Visitabili in tutte le ore, dirigersi ivi dai portieri. 956

PIAZZA DELLA PILOTTA N. 1 A. Appartamento mezzanino di cinque stan. due corridoi, cucina e terrazzo. Visibile dalle ore 8 alle 11 e dalle 2 alle 6 pom. Le chiavi dal portiere. 959

VIA S. ANDREA DELLE FRATTE N. 7 p. 2. Composto di 5 stanze camera, ingresso e cucina e con terrazza al disopra del 4. piano. Per trattative dirigersi in Via Marsala de' Fiori N. 33 p. 3. dal sig. Filippo Leti.

4 APPARTAMENTI Due sul Corso, due Piazza Venezia, grandi saloni con pitture artistiche, scuderie, rimesse, per istruzioni Via Frattina 114, Gelosi e Cenge. 960

APPARTAMENTO di 16 vani senza mobili primo piano con campanelli elettrici, grande terrazza al livello dell'appartamento. Via Nazionale N. 69. 108

VIA MILANO 34. Due appartamenti d'affittarsi uno al 1. l'altro al 4. piano, gas, acqua e portiere. 977

AFFITTASI mezzanino 7 vani e cucina, acqua e cantina del bevuto. A piano ammezzato camera per notte e acqua, e bottega con camino e cesso al N. 69. Via Sistina Orsola N. 43 presso via Alessandrina, chiavi terzo piano. 105

NOVE CAMERE e cucina, esposte a mezzogiorno, con terrazza, Via Torre in Marcia, gas, portiere, vasche per lavare in via Lauricia 11 presso il Corso. Lire 100. 110

FONTANELLA DI BORGHESE 58 mezzi (nuovi completamente) a nuovo. Primo piano quattro camere e cucina. Quarto piano sette camere e cucina. Scale di marmo, gas portiere, acqua Marcia. 972

ELEGANTI APPARTAMENTI di 4 e 5 camere con ogni comodità, acqua, gas, portiere. Rivolgersi Via Sistina 129, angolo Via Capo le Case 56 ore mezzogiorno.

SI VENDE VILLETTA con vasto podere annesso, in posizione amena collina, nella provincia Pisana, prossima Stazione Ferroviaria. Per trattative rivolgersi Direttore Giornale di Ovidio, fuori di Porta alle Piagge, Pisa.

AFFITTASI Otto vani e cucina piano secondo. Due ingressi, acqua Marcia, gas e portiere. 969

APPARTAMENTINI rimessi a nuovo, via Lauricia 11, presso il Corso. Cinque vani, cucina, acqua Trevi, lavatoio. Immediata disposizione. Prezzo L. 60. Altri appartamenti al N. 9 per L. 65. 996

APPARTAMENTO di sei vani e cucina, acqua Marcia, gas, portiere, via Piede del Babuino, due ingressi N. 9 e 10 presso Piazza di Spagna, Casa Pierret.

GRANDE LOCALE d'esercizi per uso magazzino, deposito, ecc. con ampia corte, via Gregoria in via Grotta Pinta N. 19. Le chiavi dal portiere al N. 20.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.40	8,5	....	1,13	4,25	11,35	....
Pisa	5,—	9,50	....	3,5	8,15	10,25	....
Torino	5,—	....	....	3,5	10,35	....	....
Milano	5,—	....	....	3,5	8,15	....	....
Foligno-Ancona	6,—	....	12,10	5,55	10,20	....	....
Firenze	8,—	9,10	....	3,—	11,—	....	....
Tivoli-Avezzano	7,—	11,50	....	10,20	....	....	....
Civitavecchia	....	....	....	12,5	5,25	....	....
Frascati	6,—	7,10,15	....	12,10	5,30	7,10	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	2,—	10,—	....	7,—	8,40	....	....
Pisa	4,25	10,—	....	5,40	10,10	11,3	....
Torino	1,—	10,—	....	11,5	....	....	....
Milano	4,20	10,—	....	11,5	....	....	....
Ancona-Foligno	2,—	10,11,45	....	7,—	10,10	....	....
Firenze	12,15	7,—	....	12,40	7,—	....	....
Tivoli-Avezzano	5,35	....	....	2,30	10,10	....	....
Frascati	6,54	8,54	....	12,50	4,44	7,52	9,46

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	5,30	8,30	11,32	3,17	7,—	....	....
Tivoli arr.	7,16	11,3	1,13	5,3	9,—	....	....
Tivoli part.	6,1	8,54	11,52	4,15	....	....	....
Roma arr.	8,45	10,48	1,39	6,—	....	....	....

APPARTAMENTI senza mobili. Via S. Rocco N. 6, 1. p., gli camere e cucina tutto a nuovo, 2 piano 3 camere e cucina, Scala di marmo, vasche e bucataio, gas e portiere. 996

SETTE CAMERE libere, 1. piano, via Montecinici nove vani, cucina, acqua Marcia, altro ingresso via Burrò. Appartamento intiero a nuovo. 994

PIAZZA FORO TRAIANO Appartamento mesco a nuovo di sei camere e cucina. Gli chiavi portiere Via Nazionale in fondo da una via Cavour. 935

VIA AGONALE N. 3 p. 2., quattro camere e cucina, acqua Marcia e gas, visibile a tutte le ore, rivolgersi all'angolino del medesimo piano. 975

BOTTEGHE Via Propaganda 29. Via Frattina 1-2. Angolo di Piazza Spagna, Recapito Via Propaganda 27. 109

Per Bagni e Villeggiature.

BAGNI DI MARE Monte Circello. Appartamenti da affittarsi, Belisiana situazione. Aria ottima. Dirigersi Castel, 8, via Condotti.

VIAREGGIO camere mobiliate, salotto, giardino ad uso cucina, posizione centrale. Scrivere G. Pellegrino.

ANZIO Villino Belvedere sulla spiaggia di ponente a cento passi dalla stazione ferroviaria. Eleganti appartamenti per villeggiatura. Rivolgersi al proprietario, in Anzio, nel villino stesso, in Roma, Galleria Margherita scala 4. int. 9. 925

FALCONARA MARITTIMA Nella Villa Cecilia, fintanto prontamente due case libere mobiliate, una di sei stanze, letto, salotto, anticamera, locali per servitù, l'altra cinque di letto, sala, cucina. Rivolgersi Proprietario Villa.

LIVORNO Distinta famiglia affitta appartamento e camere mobiliate con giardino e Viale Regina Margherita, prossimità stabilimenti balneari, Ancatenute Napoleone. Si pensione volendo. Per richiesta dirigere M. O. Livorno, posta. 992

GRANDIOSA VILLA con boschi secolari, distante quattro minuti dalla Porta Salaria e mezzo minuto dalla Nomentana, con graziose annesse, orto, serra, scuderie, casa colonica e palazzo civile. Scaderia e cisterna, acqua potabile, si accetterebbe anche un affitto per una coltivazione di fiori alla condizione vi resti abitazione civile. Per le trattative dirigersi all'Amministrazione del giornale. 989

SI VENDE VILLETTA con vasto podere annesso, in posizione amena collina, nella provincia Pisana, prossima Stazione Ferroviaria. Per trattative rivolgersi Direttore Giornale di Ovidio, fuori di Porta alle Piagge, Pisa.

RIETI, VILLEGGIATURA accetterebbe e vendere casino mobiliato possedono nitre stalli, vasto orto, vari divisioni in due quartieri, con giardino, Rivolgersi alla Tipografia Trichi, Rieti. 2 909

IN FRASCATI Per Luglio ed Agosto affittasi appartamento mobiliato otto camere, cucina da letto, splendida posizione, vista del mare. Trattare per la prima Scuola Scuola, Piazza Romana. 107

SPELLO (Umbria). Affittasi nel mezzo del villeggiatura 4 appartamenti signorili, mobiliati a nuovo, con tutte l'occorrenza. Grandioso locale per magazzino. Per maggiori ragguagli si rivolgersi al proprietario Marchese Giovanni

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomeridiane.*

L'AMMINISTRAZIONE.

VENDESI OD AFFITTASI vasta e mobilata Villa Margherita, composta di 56 ambienti, salubrissima residenza estiva sull'Appennino pistoiese, può servire per Villa privata, albergo, pensione, stabilimento idroterapico, comunità religiosa ecc. Dirigersi F. Gelosi e C., Via Frattina 131. 107

Sfoglie cent. 75 — **II CATEGORIA** — In più di 25 cent. 3 cad.

DISTINTA SIGNORA lombarda vedova pianista diplomata, parla francese, canpese dirigere cosa cerca occupazione presso rispettabile famiglia o persona assiana. Scrivere Robertipresso negoziante Villa, Fontana Trevi 109.

VENDITA QUOTIDIANA di mobilia, tappezzerie, pianoforti, orologi, cassettoni, pianoforti, orologi, cassedolabri stile Luigi XV pure nostalgia cera, Roma Atacori N. 11 p. 1. Ufficio d'Asta. Fanno operazioni di compra e vendita di oggetti, mobili ed altro. 574

5000 LIRE SI REGALANO a chi proverà cerfericamente libero, al primo piano in via Principe Umberto N. 95 prossimo a via Cavour a alla Stazione, per prezzo convenientissimo. Dirigersi alla portiera. 108

CAMERA MOBILIATA 10 p. 2. 110

VIA FLAVIA 28, res de chaussée. Camera mobiliata, bella, bella e bene arieta, con ingresso libero. 978

CAMERA elegantemente mobiliata, tre mesuli tranquillo, luogo; altra camera per vendere. Visibile dalle otto alle due, tranne la domenica. Via Frattina 132, mezzanino a sinistra. 102

VIA SISTINA 42 p. p. camera da letto con ingresso libero, volendo anche salotto, tutto mobiliato elegantemente. 104

CAMERA mobiliata con uso e due letti Via Cavour Volendo si fa anche pensione. Piazza Tor Sanguigna 101

PRESSO VIA VENTI SETTEMBRE di distinta signora. Bellissima stanza ammobiliata con o senza l'uso del salotto, signorina a mezzogiorno e vedova inutile. Indirizzo Xenia N. 63 posta. 101

CAMERA MOBILIATA con eleganza, massa a mezzogiorno, ed affitta presso buona famiglia. Via Ludovisi, presso Hotel Eden. Esposizione a mezzogiorno. Prossime mile. Rivolgersi droghieria Cassini, piazza di Spagna. 105

Corrispondenze.
25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Dora Settissima entrante accompagno musicista, pezzo scontanti? Rispondi a vapore — EMILIA. 106

Giammai Grazie tua particolare vivacissima aspettata. Grazie augurino raccomandarti accorrere spesso ottati possibile. Desidera sapere quando non migliorata tua condizione. Anch'io vorrei poter essere come avevamo sempre uno spazio tempo. Appuro proposito ricevuto sono raccomandazioni. Ah! se mi avessi ascoltato! Progetti e raccomandati non accusacume mai quando ed dispoeta. Mille cose affettuose. Penso te — SEMPRE. 106

Natale Tua lettera, vero capolavoro, rispecchiano a meraviglia veramente nobile più che lodevole cuore colonnelli. Felice offerta generosa, incondizionata, sapeva che piccina mia varcol soglia — VILLA LUDOVISI. 104

Bruna Tersera tre Giugno vedete tuo augurio Pinzia Pasta tua carissima. Bellissima Pasta tua carissima. Grazie. Bellissimo indirizzo, sii certa che lettere così sono sicurissime Pasta Bruna. Servirsi giornalmente troppo intiero arrabattio cosa saguarde persone addita appena tutta Roma. Motti data tua lettere con potrò precisamente giornale ricevimento. Giovedì 11, 18, 25 sarò forse Ancona a ringraziarmi la tua bontà. Mille saluti. — RIGID. 107

Abbandono! Sfogatevi pensiero. Impossibile vedervi oggi. Mi vuoi tanti bene. Dunque perchè stenarmi? In che senso?... Abbi pietà! se non ricevi tremenda sventura. Mi raccomando... Ti aspetto sabato ti... sulle aggiunge. Mamma fiori felice, ed ognuno sorriso — ROMANO. 106

PENSIONE DI FAMIGLIA per 2 persone L. 115 mensili compresovi le per una persona L. 75 e L. 85. Trattamento di famiglia, latte, Camera, lume, caffè, colazione, pranzo, servizio. Via Mille N. 30, interno 8. 101

BAMBINAIE E CAMERIERE Italiane ed estere cerca collocamento, trovansi anche domestici e cuochi. Trattenere Madame Felicia Castagnini, via Montebello 10 pianoforte. 108

MACCHINISTA ex-ferroviario meccanico, esp. in piccoli ferrovia costruzione, mulino, lire elettrica cor. basissime referenzan. scrivere Caldo Leopoldo fermo in posta Roma. 102

VEDOVO SOLO con figli cerca donna di servizio capace di diampegnare l'azienda di casa. Dirigersi via Claudia 21 p. p. presso il Colosseo.

UN PROFESSORE brevettato e autorizzato dal Ministero dell'I. P. fa lezioni sulla lingua Italiana e tedesca nonchè ripetizioni sulle suddette lingue. Indirizzo C. L. Via Rasella 121 p. 1. 107

PIANOFORTE QUASI NUOVO Brissi e Nicolai modello III con rose bellissima e meccanismo di Parigi, si vende a forte ribasso. Via Gregoriana 5 A, cancello. 114

CERCASI subito per Roma conumeso pianista con buona fama, un chitarista in coughie, colonelli, liquori, vino, vini e cereali. Inutile presentarsi senza buon requisti scrivere Vincenzo Guerra fermo posta. 978

D'AFFITTARSI

CAUSA PARTENZA affittasi subito elegante camera ra e salotto mobiliati con p ocolo ingresso internamente libero, altra camera piccola, prezzo distinta famiglia. Giacchino Belli N. 39 portiere. 974

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobiliati a nuovo, con vista sulla piazza. Via del Giardino N. 99 piano secondo. Vicino al Corso e Montecitorio. 982

CAMERA E SALOTTO mobiliati a nuovo, con vista sulla strada. Via Vittoria N. 8 piano secondo. 103

AMMOBILIATO APPARTAMENTINO composto elegante libero, al primo piano in via Principe Umberto N. 95 prossimo a via Cavour a alla Stazione, per prezzo convenientissimo. Dirigersi alla portiera. 108

CAMERA MOBILIATA bene esposta, Via Genova 10 p. 2. 110

VIA FLAVIA 28, res de chaussée. Camera mobiliata, bella, bella e bene arieta, con ingresso libero. 978

CAMERA elegantemente mobiliata, tre mesuli tranquillo, luogo; altra camera per vendere. Visibile dalle otto alle due, tranne la domenica. Via Frattina 132, mezzanino a sinistra. 102

VIA SISTINA 42 p. p. camera da letto con ingresso libero, volendo anche salotto, tutto mobiliato elegantemente. 104

CAMERA mobiliata con uso e due letti Via Cavour Volendo si fa anche pensione. Piazza Tor Sanguigna 101

PRESSO VIA VENTI SETTEMBRE di distinta signora. Bellissima stanza ammobiliata con o senza l'uso del salotto, signorina a mezzogiorno e vedova inutile. Indirizzo Xenia N. 63 posta. 101

CAMERA MOBILIATA con eleganza, massa a mezzogiorno, ed affitta presso buona famiglia. Via Ludovisi, presso Hotel Eden. Esposizione a mezzogiorno. Prossime mile. Rivolgersi droghieria Cassini, piazza di Spagna. 105